



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ALESSANDRO GREPPI"

Via dei Mille, 27 - 23876 Monticello Brianza (Lecco)

<http://www.istitutogreppi.edu.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ART. 17 D.LGS. 62/2017)

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2020 – 2021

CLASSE QUINTA, SEZIONE SB

Liceo delle Scienze Umane

Il Coordinatore di Classe: Prof. Flavio Clerici

Il Dirigente Scolastico: Prof. Dario Maria Crippa

Monticello Brianza, 15 maggio 2021

INDICE

I. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]	4
II. PRESENTAZIONE DEI PUNTI FONDAMENTALI DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'I.I.S.S. "A. GREPPI"	5
1. I progetti didattici.....	5
2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola – lavoro): alcune linee seguite a livello di Istituto	6
3. Educazione Civica	7
4. I progetti educativi per le classi quinte	8
4.a. Il Progetto Tutor.....	8
4.b. Il Progetto orientamento post-diploma	8
4.c. Progetti per stranieri e alunni diversamente abili	8
4.d. Educazione alla legalità.....	8
4.e. Educazione alla salute	9
4.f. Attività di Istituto, assemblee, CIC	9
5. I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.....	9
5.a. Schema generale di corrispondenza voti/giudizi.....	9
5.b. Definizione dei termini "Conoscenze" "Abilità" Competenze"	10
5.c. Criteri di valutazione e attribuzione del credito	11
5.d. Valutazione delle attività didattiche a distanza.....	12
5.e. Criteri di definizione del voto in condotta.....	12
III. PRESENTAZIONE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	13
1. Quadro orario	13
2. Caratteristiche del percorso	14
3. Profilo dello studente	14
4. Risultati di apprendimento	14
5. Progetti specifici per il potenziamento di competenze base e professionalizzanti.....	15
6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento coerenti con l'indirizzo.....	16
7. Modalità di svolgimento e indicazioni finali dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	19
8. Aree disciplinari ai fini dell'Esame di Stato	20
IV. RELAZIONE DELLA CLASSE	21
1. Presentazione della classe nel triennio	21
1.a. Storia ed evoluzione della classe.....	21
1.b. Presentazione della classe sotto il profilo educativo e didattico.....	21
1.c. Metodologie didattiche, strumenti di verifica, competenze fondamentali.....	22
1.d. Livelli raggiunti.....	24
2. Elementi utili ai fini della conduzione dell'esame orale	24
2.a. Argomento dell'elaborato di indirizzo	24

2.b. Testi di italiano affrontati.....	25
2.c. Spunti multidisciplinari ai fini dell'avvio della prova orale multidisciplinare.....	25
2.d. Modalità di svolgimento dell'Educazione Civica	25
2.e. Comunicazione in lingue straniere e modulo CLIL	26
2.f. Presentazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro)	27
2.g. Simulazioni delle prove d'esame e criteri di valutazione	29

V. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE (PRECISAZIONI)

31

1. ITALIANO	31
1.a. Relazione finale di Italiano.....	31
1.b. Programma svolto di Italiano	33
2. LATINO	37
2.a. Relazione finale di Latino	37
2.b. Programma svolto di Latino.....	38
3. SCIENZE UMANE	40
3.a. Relazione finale di Scienze Umane	40
3.b. Programma svolto di Scienze Umane.....	42
4. FILOSOFIA	47
4.a. Relazione finale di Filosofia.....	47
4.b. Programma svolto di Filosofia	48
5. STORIA	51
5.a. Relazione finale di Storia.....	51
5.b. Programma svolto di Storia	51
6. INGLESE	54
6.a. Relazione finale di Inglese.....	54
6.b. Programma svolto di Inglese.....	55
7. MATEMATICA	57
7.a. Relazione finale di Matematica.....	57
7.b. Programma svolto di Matematica	57
8. FISICA	59
8.a. Relazione finale di Fisica	59
8.b. Programma svolto di Fisica.....	60
9. SCIENZE NATURALI	67
9.a. Relazione finale di Scienze Naturali.....	67
9.b. Programma svolto di Scienze Naturali	68
10. STORIA DELL'ARTE	73
10.a. Relazione finale di Storia dell'Arte	73
10.b. Programma svolto di Storia dell'Arte.....	73
11. SCIENZE MOTORIE	77
11.a. Relazione finale di Scienze Motorie	77
11.b. Programma svolto di Scienze Motorie	78
12. RELIGIONE	79
12.a. Relazione finale di Religione	79
12.b. Programma svolto di Religione	79

I. Composizione del Consiglio della Classe 5[^]

DISCIPLINA	NOME COGNOME DOCENTE	FIRMA
Italiano e Latino	Giuseppina Besana	
Scienze Umane	Edoarda Brambilla	
Storia e Filosofia	Flavio Clerici	
I Lingua straniera: Inglese	Cinzia Ubaldelli	
Matematica	Nadia Cogliati	
Fisica	Margita Kostoski	
Scienze Naturali	Emanuela Colavini	
Storia dell'Arte	Susanna Formenti	
Scienze Motorie	Riccardo La Ferrara	
Religione	Cristina Conci	

I suddetti insegnanti hanno approvato il presente documento all'unanimità durante il Consiglio di Classe online del 13 maggio 2021. Le rappresentanti degli studenti hanno altresì letto i programmi delle singole materie e confermato nella stessa sede il loro svolgimento integrale.

La composizione della classe 5SB per l'anno scolastico 2020-2021 è di 20 studenti di cui 15 ragazze e 5 ragazzi. La presentazione della classe è all'interno del documento

II. Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi"

Una presentazione integrale del Piano dell'Offerta Formativa è disponibile sul nostro sito <http://www.istitutogreppi.edu.it/> nella sezione PTOF (si veda il documento PTOF 2020-2021). Sempre sul sito nelle sezioni PTOF e Regolamenti è reperibile il Regolamento Didattica a Distanza, e sue integrazioni successive, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Qui di seguito si intende raccogliere i punti più significativi della nostra offerta formativa e delle caratteristiche didattiche che hanno interessato le classi quinte dell'Istituto:

1. I progetti didattici
2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola - lavoro): linee di istituto
3. Il progetto di Istituto di Cittadinanza e Costituzione - Curricolo di Educazione Civica
4. I progetti educativi
5. I criteri di promozione, in particolare i criteri di attribuzione del credito scolastico

1. I progetti didattici

Indichiamo i progetti di Istituto che hanno coinvolto le classi quinte dal punto di vista didattico; progetti più specifici trovano presentazione nelle parti relative all'indirizzo e alla classe.

A causa della pandemia Covid-19 molti progetti sono stati realizzati in modalità online.

A) il progetto variegato **di potenziamento dello studio delle lingue straniere**, che si attua grazie alle sollecitazioni e alle competenze disponibili nell'Istituto per la presenza dell'indirizzo linguistico. L'offerta formativa comprende, infatti, già dal 2000, il potenziamento delle lingue straniere attraverso la partecipazione ai corsi extracurricolari pomeridiani, quest'anno in modalità online, per il conseguimento delle certificazioni internazionali delle cinque lingue qui insegnate (certificazioni di inglese: FCE, CAE e IELTS; certificazioni di tedesco: ZD B2; certificazioni di francese: DALF C1 (classi quinte ESABAC); certificazione di spagnolo DELE B2 e certificazione di russo TORFL (ТРКИ B1).

Alcuni progetti di soggiorno degli alunni all'estero svolti negli scorsi anni scolastici sono stati sostituiti da scambi virtuali con le scuole estere partners.

B) I **viaggi di istruzione**, che hanno coinvolto diverse classi quinte solo fino al terzo anno con mete nazionali ed europee, oltre al treno per Auschwitz.

C) L'offerta di varie **attività integrative** (settimana di approfondimento a febbraio con iniziative specifiche di approfondimento per le classi quinte). A queste attività si aggiunge la partecipazione alle Olimpiadi della informatica e chimica, il Campionato Generale delle lingue previsto in primavera all'Università Carlo Bo di Urbino – interrotta nel 2020 causa pandemia (alla quale hanno partecipato tutti gli alunni del linguistico e una selezione degli altri indirizzi), alle gare in varie discipline di scienze motorie a diversi livelli (provinciale, regionale e nazionale).

D) La possibilità di partecipare a **stage lavorativi** (in Italia, in Francia, e in Germania), di cui hanno usufruito studenti di diversi indirizzi nel corso del triennio.

2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola – lavoro): alcune linee seguite a livello di Istituto

Gli studenti delle classi quinte hanno svolto percorsi PCTO come indicato dall'ultima modifica di legge (145/2018); grazie alla regia e al lavoro di una apposita commissione, il progetto PCTO è stato collegato ai percorsi di orientamento post-diploma ed è stato occasione di riflessione sulle competenze trasversali, da porre in relazione ai profili di uscita dei nostri indirizzi.

Per una descrizione più dettagliata del progetto PCTO di Istituto e delle progettazioni di indirizzo si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PCTO del sito della scuola, nonché alla parte specifica sull'indirizzo contenuta nel presente documento per l'Esame di Stato.

Per avere un comune riferimento tra il lavoro sulle competenze didattiche e le competenze da praticare e valutare in PCTO è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori, da utilizzare sia dai tutor responsabili dei soggetti ospitanti (aziende, enti, associazioni, ecc.) sia dai referenti che svolgono attività PCTO in aula (esperti, docenti esterni, responsabili project work, ecc.).

Non essendo finora pervenute indicazioni ministeriali ufficiali, la valutazione delle attività PCTO viene inserita nel voto di comportamento e/o nella disciplina che il Consiglio di Classe ritenga sia stata più coinvolta nel PCTO, presumibilmente una disciplina di indirizzo, come deliberato dal Collegio Docenti in data 9 maggio 2019.

Vista la situazione pandemica, le attività PCTO hanno subito, nel corso degli ultimi due anni, modifiche, facendo prevalere attività di formazione e orientamento online.

La tabella con gli indicatori per la valutazione utilizzata è la seguente:

PROGETTO PCTO - SCHEDA DI VALUTAZIONE (valida dall' a.s. 2020/21)

COMPETENZE (valutare solo quelle effettivamente attivate)	PUNTEGGIO (vedasi LEGENDA sottostante)
Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini	
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni	
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	
Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi	
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	
Capacità di accettare la responsabilità	
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	

Legenda PUNTEGGIO

1: Il tirocinante non è stato in grado di eseguire la performance o ha eseguito in maniera tale da non poter dar luogo a valutazione

2: La performance è stata eseguita, anche in maniera non del tutto corretta

3: La performance è stata eseguita in maniera corretta, anche se con lievi e trascurabili errori o ritardi

4: La performance è stata eseguita in maniera corretta, puntuale e senza alcun errore

N.A.: Non Accertabile, in quanto l'attività svolta non contempla la performance in oggetto

3. Cittadinanza e Costituzione – Curricolo di Educazione Civica

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato introdotto con la legge 169/2008, conversione del decreto 137/2008, poi recepito nei D.P.R. 88/2010 e 89/2010 del riordino dei cicli di istruzione tecnici e liceali. Alle competenze di cittadinanza in senso lato sono ricondotte tutte le competenze chiave dei curricula, benché nell'accezione ristretta della legge 169/2008 esse siano riferite ad argomenti circoscritti di carattere trasversali o riconducibili a discipline come Diritto Economia e Storia, discipline che pure possano valutare eventuali percorsi.

Alla luce di tali indicazioni, fin dal Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2011-2012 si è introdotto un progetto di Educazione a Cittadinanza e Costituzione che iniziava a recepire e coordinare progetti già in atto e attenti alle tematiche di Educazione alla legalità. Nel frattempo, era in atto da lungo tempo un progetto di istituto di Educazione alla salute, ulteriore aspetto legato a proprio modo al tema della cittadinanza.

Dal 2012 ha progressivamente preso consistenza una progettazione di educazione alla legalità per ogni classe, con attenzione particolare al biennio del linguistico, a cui manca l'insegnamento di Diritto.

I temi che gli studenti attualmente frequentanti la classe quinta hanno trattato fino alla classe quarta sono i seguenti:

a.s. 2016-2017 - Classi prime:

Cyberbullismo (Questura di Lecco); Lezione di Costituzione – solo linguisti (docenti diritto dell'Istituto);

a.s. 2017-2018 - Classi seconde:

Visita al Consiglio regionale o partecipazione ad udienza penale presso il Tribunale di Lecco;

a.s. 2018-2019 - Classi terze:

Educazione economico-finanziaria (esperti Agos), solo classi tecnici; i fondamenti della Costituzione e della Democrazia rappresentativa (Camera penale di Lecco, Avv. Camporini, Avv. Ratti) solo classi linguistico e Les; partecipazione ad udienza penale presso il Tribunale di Lecco solo terza Les.

a.s. 2019-2020 - Classi quarte:

Intervento di educazione all'esercizio delle libertà democratiche a cura della Questura di Lecco.

A partire dall'a.s. 2020-21, vista l'entrata in vigore della legge 20 agosto n. 92 che introduce l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica per 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari degli ordinamenti vigenti, l'Istituto ha provveduto ad integrare il curricolo verticale di ogni indirizzo, identificando per ogni anno di corso una macro tematica. Compito del singolo Consiglio di Classe è stato quello di declinare la tematica nei singoli insegnamenti e di procedere alla valutazione unitaria dell'insegnamento (vedi parte specifica della classe). Per le classi quinte si è proposto quanto segue:

CLASSI QUINTE	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
Le istituzioni nazionali e internazionali	- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale

Se le varie azioni informative e di approfondimento hanno preso via via consistenza, si è ben consapevoli che le finalità dei temi di Cittadinanza e Costituzione – Educazione Civica non sono solo cognitive, ma

intendono formare gli studenti a un maturo senso civico e a una responsabilità adulta. Pertanto, la cura di uno stile responsabile è una delle priorità sia del piano dell'offerta formativa triennale in atto e futuro, sia del Patto di Corresponsabilità e si esercita mediante la condivisione di spazi di collaborazione tra docenti e studenti a diverso livello, anche assumendo progetti di valore civico proposti da realtà del territorio (per esempio progetti di collaborazione con gli Enti locali, con associazioni di volontariato...).

4. I progetti educativi per le classi quinte

Le attenzioni educative e i progetti deliberati da ciascun consiglio di classe trovano spazio nella parte successiva del documento. Riportiamo ora i progetti educativi di Istituto.

4.a. Il Progetto Tutor

Il progetto educativo più qualificante, in atto fin dalle origini della scuola, è il **progetto Tutor**.

Quando diciamo "tutor" intendiamo un docente della classe che possa essere per ciascuno un punto di riferimento didattico e educativo attento a ciascuno e in grado di comunicare allo studente, in una relazione educativa personale, le indicazioni del Consiglio di Classe, e di raccogliere dallo studente elementi utili al lavoro del Consiglio di Classe.

Il tutor nelle classi quinte coincide con il coordinatore di classe. Le modalità di intervento sono determinate da un dialogo tra docente e studente dettato anche dalle esigenze dello studente, ormai persona maggiorenne. Dall'introduzione del PCTO è stato anche affiancato al coordinatore il tutor PCTO.

4.b. Il Progetto orientamento post-diploma

L'Istituto Greppi attua attività di orientamento che si sviluppano durante l'intero triennio. Per le classi quinte, il percorso si focalizza su iniziative specifiche nell'imminenza della scelta universitaria o lavorativa ed è sostenuto da una docente funzione strumentale per l'orientamento.

Tali attività si articolano come di seguito:

- Comunicazione di tutte le iniziative di presentazione dell'offerta formativa da parte delle università tramite affissione ad un apposito albo delle stesse e compilazione di un'area dedicata nel sito web della scuola "Orientamento in uscita", con particolare attenzione alle attività riconoscibili come PCTO.
- Partecipazione a due momenti significativi di orientamento del territorio, per quest'anno scolastico in modalità online: 1) Salone post diploma Young Digital nel mese di gennaio - piattaforma di orientamento; 2) "Giornata informativa su Università e Professioni" nel mese di febbraio organizzata dal Rotary Club di Merate, con la possibilità di conoscere il panorama dell'offerta universitaria;
- Offerta pomeridiana di moduli facoltativi in preparazione ai test universitari: TestMe1 logica, fisica, matematica per il test di ingegneria; TestMe2 per i test delle facoltà scientifiche di carattere biologico, chimico, sanitario e medico; TestMe3 specifico di logica

4.c. Progetti per stranieri e alunni diversamente abili

Progetti educativi particolari sono realizzati per alunni stranieri e anche per alunni diversamente abili. Anche alcuni studenti di quinta sono sostenuti da tale progetto.

4.d. Educazione alla legalità

Tale progetto è stato ricondotto a Cittadinanza e Costituzione – Curricolo di Educazione Civica.

4.e. Educazione alla salute

Nel corso del triennio gli alunni delle attuali classi quinte hanno partecipato ad incontri promossi da:

- AIDO sul tema della donazione degli organi
- AVIS per la sensibilizzazione sulla donazione di sangue
- LILT sul tema della prevenzione oncologica del tumore alla mammella (linguistico e socio) e prevenzione urologica (tecnici)
- ADMO per la sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo

Anche queste tematiche sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

4.f. Attività di Istituto, assemblee, CIC

Nel nostro Istituto c'è una radicata tradizione di attenzione alla dimensione partecipativa degli studenti che si è strutturata nel Progetto Giovani e nel CIC. Le attuali quinte liceali hanno partecipato a tali attività soltanto nel biennio e non nel triennio per l'impossibilità dettata dall'orario scolastico, diversamente dalle quinte dell'Istituto tecnico che hanno avuto la possibilità di parteciparvi per tutto il quinquennio, pur tenendo conto delle difficoltà di questo ultimo biennio dettate dalla pandemia. Anche queste attività di partecipazione e cittadinanza attiva sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

5. I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

5.a. Schema generale di corrispondenza voti/giudizi

Voto	Giudizio	Commento
1 2 3	Assolutamente Insufficiente	Lo studente non ha conseguito le abilità e conoscenze previste. Le sue competenze sono frammentarie e rendono problematica la prosecuzione degli studi.
4	Gravemente Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte, inferiore alla metà, degli obiettivi. Le conoscenze sono frammentarie; lo studio è mnemonico, profonde sono le lacune; è improduttiva la capacità di utilizzare le nozioni. Il linguaggio non è appropriato. La situazione non appare recuperabile in breve. Le competenze risultano ancora molto fragile
5	Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte delle abilità e delle conoscenze previste. Lo studio è mnemonico, la preparazione superficiale. L'esposizione schematica. Scarsa è la padronanza dei termini. Vi sono carenze lessicali e sintattiche e dunque competenze scarse nel sapere far uso adeguato delle conoscenze acquisite. Le insicurezze sono recuperabili con impegno e studio sistematico.
6	Sufficiente	Lo studente ha conseguito a livelli minimi, le abilità e le conoscenze necessarie. Ha un dominio sufficiente degli obiettivi, una preparazione corretta, aderente al testo. Si richiede più chiarezza e incisività nell'analisi dei dati, più rigore espositivo, maggiore padronanza della terminologia. Manca approfondimento. Rielaborazione e collegamenti sono circoscritti. Limitate le competenze nell'applicare le conoscenze a problemi o processi nuovi.

7	Discreto	Lo studente ha conseguito le conoscenze e le competenze previste, in forma superiore alla sufficienza. Espone con un certo rigore, organizza il proprio lavoro con diligenza e continuità. L'approfondimento delle tematiche può essere ancora limitato e l'interesse accettabile.
8	Buono	Lo studente ha acquisito una buona capacità di rielaborare le conoscenze in modo critico e ha la competenza nel saperle applicare a situazioni nuove. Approfondisce alcune tematiche. Dimostra buone doti di riflessione e rigore logico e assume un ruolo propositivo nella classe.
9	Ottimo	Lo studente sa rielaborare le conoscenze in modo critico; applica le abilità acquisite a processi nuovi. Sa stabilire collegamenti nel programma e fra i contenuti delle discipline. I suoi lavori sono corretti e rigorosi, con brillanti intuizioni e apporti personali. Le conclusioni sono originali, appropriate, sostenute da spiccate capacità d'analisi e da un metodo rigoroso.
10	Eccellente	Lo studente dimostra padronanza degli obiettivi e dei contenuti previsti e d'ulteriori obiettivi trasversali. Si è distinto per un rendimento sicuro e affidabile. È propositivo, creativo, critico, ha mostrato un vivo interesse che lo ha portato a conseguire una visione ampia e critica delle sue conoscenze e mostra competenze solide in grado di procedere in piena autonomia.

La griglia si riferisce alle valutazioni in itinere (trimestre e pentamestre), ma anche alla valutazione delle verifiche al termine di importanti unità didattiche.

In premessa specifichiamo che la nostra scuola adotta una scheda di valutazione per comunicare con gli studenti e le loro famiglie gli esiti del primo trimestre e del pentamestre esplicitando una griglia di indicatori, da cui si può trarre un bilancio di competenze dello studente.

5.b. Definizione dei termini “Conoscenze” “Abilità” “Competenze”

Le definizioni tratte dal “Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente” sono le seguenti:

“**conoscenze**”: sono definite come teoriche e/o pratiche e risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.

“**abilità**”: sono definite come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti) e indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

“**competenze**”: sono definite in termini di responsabilità e autonomia e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Esse si esprimono in azioni che rivelano una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali (cfr. tavola delle otto competenze chiave di cittadinanza richiamate anche nel nostro PTOF).

Tali definizioni-base sono in via di precisazione in questa prima fase di avvio della didattica per competenze e rappresentano dei punti di partenza per l'elaborazione che avviene in ogni dipartimento di materia.

Nei documenti comunitari tali voci sono poi descritte secondo una scansione in otto livelli che ne dicono il diverso grado di padronanza.

5.c. Criteri di valutazione e attribuzione del credito

Il nostro collegio ha deliberato nel settembre 2017 alcune piccole varianti ai criteri già assunti nel 2015 riguardo l'attribuzione del punto più alto della fascia coerente con la media ottenuta se l'ammissione all'esame di Stato avviene con valutazioni proposte completamente positive, tali da non far ravvisare elementi di fragilità nella preparazione dello studente. Si esprime proprio in tale preparazione positiva l'esito di un processo di apprendimento e crescita che può essere avvenuto anche grazie ad attività praticate dentro e fuori scuola. Nel caso di fragilità, il punto viene attribuito in presenza di crediti formativi. Nella seguente tabella riportiamo in sintesi il criterio di attribuzione applicato durante questo anno con questa precisazione: il credito formativo previsto dalla norma viene declinato come composto da due voci: il credito scolastico interno e il credito formativo vero e proprio.

Le voci che danno credito scolastico interno (cioè frutto di attività progettate dalla scuola) sono le seguenti:

- partecipazione ai corsi extracurricolari per la preparazione alle certificazioni linguistiche
- IRC o attività alternative (non studio individuale) con esito almeno discreto;
- esito positivo di Bibliogreppi, di attività CIC e attività musicale, aventi una frequenza di almeno 2/3
- attività sportive agonistiche
- partecipazione con esito positivo ai giochi della fisica, della chimica o ad altre competizioni disciplinari.

Le attività a cui viene attribuito credito formativo sono quelle svolte esternamente alla scuola, secondo criteri di continuità, rilevanza qualitativa e quantitativa. A tali attività, i crediti sono riconosciuti dai consigli di classe in fase di scrutinio finale. Le certificazioni vanno raccolte entro il 30 aprile di ogni anno secondo il modello indicato dalla segreteria.

Alla luce dell'OM n. 53 del 3 marzo 2021 per l'ammissione sono richiesti votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

Riassumiamo dunque in una tabella i criteri di attribuzione dei crediti scolastici:

Attribuzione del punto più alto della banda	Attribuzione del punto più basso della banda
Studenti di 3 [^] e 4 [^] promossi a giugno con votazioni interamente positive Studenti di 3 [^] e 4 [^] promossi a giugno aventi un credito formativo, ma con fragilità disciplinari	Studenti di 3 [^] e 4 [^] promossi a giugno con fragilità disciplinari, senza un credito formativo
Studenti di 5 [^] ammessi all'esame senza insufficienze. Studenti ammessi all'esame con una insufficienza non grave, ma aventi un credito formativo.	Studenti di 5 [^] ammessi all'esame di stato con media inferiore a 6/10. Studenti con una insufficienza e senza un credito formativo.
Studenti di 3 [^] e 4 [^] promossi a settembre all'unanimità e con almeno un credito formativo	Studenti promossi a settembre a maggioranza oppure promossi all'unanimità ma senza crediti formativi.

5.d. Valutazione delle attività didattiche a distanza

In seguito alla pandemia da Covid-19 e alla conseguente sospensione totale o parziale (con presenza in aula di un solo gruppo alunni) in diversi periodi delle attività didattiche, tutti i docenti dell'istituto hanno attivato nelle loro classi la didattica a distanza (DAD), nel tentativo di ricostruire una relazione con gli alunni mediante l'apporto della strumentazione informatica.

Pur in un quadro di difficoltà (non sempre le tecnologie sono disponibili o presenti nelle famiglie degli alunni, a questo si è supplito con un comodato d'uso di PC), la nostra Scuola ha agito sempre in modo tempestivo: le dotazioni informatiche di sistema, infatti, sono state potenziate e hanno consentito uno svolgimento regolare delle lezioni online (la Scuola già utilizzava la piattaforma Office 365; ogni studente e ogni docente ha un proprio account).

L'Istituto ha poi provveduto a disciplinare l'attività a distanza, per sua natura così diversa dalla normale attività in classe, con l'apposito Regolamento già citato, all'interno del quale è stato riservato uno spazio anche alla valutazione.

In particolare, sono state introdotte delle apposite griglie per la valutazione finale delle attività svolte totalmente a distanza, composte da una parte disciplinare e una parte formativa. La somma delle due parti ha dato luogo ad un voto in decimi, che **nel trimestre** ha fatto media con le eventuali valutazioni in presenza della prima parte del trimestre.

Nel pentamestre, visto l'alternarsi repentino di diverse modalità di lezione - totalmente DAD, gruppi in presenza e gruppi DAD, classe tutta in presenza - al fine di evitare disparità di valutazione tra studenti dello stesso gruppo classe, il Collegio Docenti ha deliberato in data 18 marzo 2021 di tornare all'utilizzo delle griglie disciplinari (sospendendo quindi le griglie DAD). La parte formativa (impegno e partecipazione) rientrerà in modo significativo nel voto di condotta.

5.e. Criteri di definizione del voto in condotta

In assenza di gravi motivi che conducano all'attribuzione di un voto inferiore a 6 in condotta, si ritiene che il voto di partenza rispetto a cui aggiungere altri punti sia 6. La tabella sottostante indica i criteri in base ai quali aggiungere altri punti, fino a dieci.

PUNTEGGI OBIETTIVI EDUCATIVI	-1	0	1	2	VOTO
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Completamente inadeguata	Generalmente inadeguata	Generalmente adeguata	Propositivi e adeguati	6 +
RISPETTO DELLE REGOLE	Presenza di numerose note e /o sospensione	Accettabile pur se con qualche nota	Comportamento generalmente corretto e adeguato	Comportamento sempre corretto e adeguato	

In caso di comprovati e gravi motivi di salute o di altro tipo, ma altrettanto cogenti e certificabili, ma non tali da impedire l'acquisizione di elementi di valutazione, non vengono applicati alla lettera i criteri ministeriali riguardo alla frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore del curriculum personalizzato (cfr Dlgs 122/2009)

Si segnala anche la scelta del Collegio Docenti del maggio 2018 di poter assegnare il voto di comportamento anche in considerazione dell'esito del PCTO. Laddove il punteggio della condotta fosse già al massimo, il Consiglio di Classe può valorizzare un esito positivo anche attribuendo un punto in più alla disciplina più affine al PCTO, prevedibilmente una disciplina di indirizzo (delibera del Collegio Docenti del 9 maggio 2019).

III. Presentazione del Liceo delle Scienze Umane

1. Quadro orario del Liceo delle Scienze Umane

Piano Orario Ministeriale	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

2. Caratteristiche del percorso

Il Liceo delle Scienze Umane, erede dell'identità sperimentale del Liceo socio-psicopedagogico Brocca, possiede un'anima incentrata sulla ricerca qualitativa; le scienze umane, assi portanti dell'indirizzo, si caratterizzano per il loro taglio interpretativo e comprendente, la sensibilità nei confronti di problemi psicologici, formativi, l'attenzione nei confronti dei contesti sociali, educativi, culturali e assistenziali, ma anche la creatività nell'affrontarli. La centralità è posta sull'individuo come soggetto di ricerca e oggetto di studio, la sua identità nella dimensione cognitiva, emotiva, sociale, relazionale e comunicativa.

Il Liceo delle Scienze Umane offre allo studente la possibilità di articolare saperi e competenze in curricoli atti ad acquisire strumenti interpretativi della contemporaneità, attraverso progetti pluridisciplinari e transdisciplinari con esperienza pratica sul campo, in collaborazione con realtà, enti, istituzioni del territorio locale o internazionali e Università.

3. Profilo dello studente

Il profilo dello studente del Liceo delle Scienze Umane richiama quanto previsto dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale rispetto alle seguenti cinque aree comuni a tutti i licei (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica-matematica-tecnologica) da realizzare secondo la specificità degli studi umanistici e sociali.

4. Risultati di apprendimento

Il Liceo delle Scienze Umane offre una solida preparazione culturale attraverso una conoscenza coordinata dei diversi saperi e si propone di promuovere la formazione e la crescita personale, grazie al conseguimento dei seguenti risultati di apprendimento così declinati nel Supplemento Europass al Certificato di diploma di Human and Social Science Lyceum, di livello 4 EQF:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e sociologica e antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative

5. Progetti specifici per il potenziamento di competenze base e professionalizzanti per il triennio

Il quadro di riferimento europeo (cfr. Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente) delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Il Liceo delle Scienze Umane acquisisce la propria specifica identità attraverso progetti sistemici grazie a cui si coltivano da tempo competenze significative, ora ricondotte alle otto competenze chiave raccomandate dal Parlamento Europeo nel 2018. Per ogni anno sono previsti specifici laboratori o progetti in ambito psico-pedagogico e socio-antropologico anche in relazione all'attivazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Nell'ambito del percorso triennale compiuto dalle attuali quinte, hanno avuto particolare rilevanza i progetti che qui riportiamo.

Tutti mirano a formare:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Ciascuno di questi progetti forma ulteriori competenze e precisamente:

- *Competenza multilinguistica*: percorso di approfondimento finalizzato al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali, spendibili sia come crediti formativi valutabili nell'ambito dell'assegnazione del punteggio per l'Esame di Stato sia come competenze per l'ingresso nel mondo del lavoro; consolidamento delle competenze con esperienze di studio e di stage all'estero.
- *Competenza matematica e competenza in scienze, (tecnologie e ingegneria); competenza digitale*: percorsi di potenziamento e approfondimento nell'ambito della metodologia della ricerca sociale finalizzati allo sviluppo di competenze relative alla ricerca scientifica qualitativa e quantitativa (terzo e quarto anno), attraverso la predisposizione di un disegno di ricerca, l'uscita sul campo, la raccolta, l'analisi e la rielaborazione dei dati, supportati da esperti ricercatori provenienti dal mondo universitario;
- *Competenza imprenditoriale*: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento considerati sia come approfondimento metodologico sia come percorso formativo e didattico, da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare, a partire dal secondo biennio (classe terza, in particolare, ma anche quarta) in enti afferenti al terzo settore secondo le seguenti casistiche: stage presso asili nido, scuole primarie e secondarie, ospedali, centri studi,

associazioni, istituzioni e aziende pubbliche o private presenti nel territorio, regolamentati secondo il protocollo operativo vigente in materia di stage; scambi culturali all'estero sia di tipo culturale che lavorativo; attività progettuali attraverso cui, grazie alla collaborazione con esperti ed enti, si implementano softskills quali lavorare in team, sviluppare decision making, gestire le emozioni, sviluppare il senso critico, gestire lo stress, sviluppare la creatività, migliorare le proprie capacità di problem solving e quelle relative alle relazioni interpersonali; incontri con professionisti ed imprenditori per un avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro.

- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza:* percorsi progettuali centrati sulla professionalità dell'educatore e su modelli pedagogici innovativi (terzo e quinto anno).

6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento coerenti con l'indirizzo

Potendo operare in ambiti professionali diversi, un diplomato di scienze umane può accedere in qualità di collaboratore di livello intermedio, alle seguenti attività professionali o tipologie di lavoro:

- agenzie educative e formative per adulti e per minori;
- centri ricreativi e di animazione;
- enti, associazioni, strutture volte all'inserimento sociale e al sostegno alla persona;
- associazioni e comunità, anche operanti nel terzo settore;
- centri di documentazione e ricerca sociale;
- istituzioni, enti pubblici e privati, strutture ricettive e di servizi in cui sono richieste buone strategie comunicative;
- istituzioni, enti pubblici e privati che promuovono attività culturali, di ricerca e promozione sociale;
- uffici e strutture di relazione con il pubblico e la clientela;
- redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie;
- organismi internazionali, comunità italiane all'estero.

Il Coordinamento Materia di Scienze Umane, in collaborazione con tutti gli altri, nel corso del triennio ha attivato per le attuali classi quinte progetti tali da consentire lo sviluppo delle competenze di indirizzo PCTO espressi in questa tabella:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini (intero triennio) - Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni (intero triennio) - Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma (intero triennio) - Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi (quarto e quinto anno) - Capacità di mantenersi resilienti (intero triennio)
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico (intero triennio) - Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi (quinto anno)

Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri (intero triennio) - Capacità di accettare la responsabilità (intero triennio)
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia (intero triennio) - Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità (intero triennio)

Le linee di indirizzo generali scelte dalla Commissione di progettazione per le classi del Liceo delle Scienze Umane prevedono:

- un progetto triennale generale (format), intitolato *Orientarsi verso una cittadinanza attiva*, che fa da cornice di riferimento alle singole esperienze formative e di stage;
- all'interno del progetto triennale, proposte progettuali annuali specifiche e obbligatorie di tipo formativo, che si alternano con l'esperienza di stage, con libertà di scelta, da parte degli studenti, degli enti presso cui effettuare l'esperienza e con un monte ore minimo da rispettare;
- proposte e contributi coerenti con le linee di indirizzo forniti dai singoli consigli di classe o scelti liberamente dagli studenti, non integrati nel format, anche in relazione alle attività di orientamento in uscita proposte dalle università; tali possibilità di scelta giustificano la difformità del monte ore totale raggiunto dai singoli alunni, come si evince nella parte relativa alla presentazione della classe.

Nel corso del triennio gli studenti e le studentesse hanno quindi svolto attività di formazione tenute da esperti professionisti e, per la maggior parte delle ore, attività di stage e orientamento in ambito lavorativo presso istituzioni educative, istituzioni sanitarie, enti a finalità sociale e associazioni del territorio. Per il quarto e quinto anno è stato significativo anche il contributo offerto dalle università in relazione ai progetti di orientamento in uscita.

A causa della pandemia, la progettualità triennale relativa al quarto e al quinto anno è stata purtroppo ridimensionata.

Il prospetto che segue sintetizza le proposte progettuali annuali specifiche e obbligatorie che sono state rivolte dall'intero gruppo classe.

A.S.	FORMATORI	PROGETTO
2018/2019	<ul style="list-style-type: none"> - dott.ssa Patrizia Rizzotti, esperta in ricerca sociale e docente universitaria - dott.ssa Furiosi, psicologa e membro dell'associazione Arcobaleno e del Tavolo sulla giustizia riparativa di Lecco 	<p><i>Conflittualità sociale e giustizia riparativa</i></p> <p>Progetto di formazione e ricerca sociologica sul tema della conflittualità, della giustizia riparativa e delle strategie di risoluzione, con attività di disseminazione sul territorio</p>
2019/2020	Attività scelte liberamente dalle studentesse e dagli studenti tra quelle di istituto e coerenti con le finalità dei percorsi di PCTO	
2020/2021	<ul style="list-style-type: none"> - Maestre della scuola dell'infanzia paritaria di Pagnano di Merate - Dott. Massimo Cirri, psicologo, autore di programmi radiofonici e televisivi per la Rai, conduttore radiofonico, autore teatrale 	<p><i>Il metodo montessoriano</i></p> <p>Progetto finalizzato alla conoscenza, tramite l'osservazione dei materiali montessoriani e del loro utilizzo, della prassi educativa montessoriana, e dei relativi fondamenti</p>

	<p>- Prof. Peppe Dell'Acqua, allievo di F. Basaglia ed ex Direttore del Dipartimento di salute mentale di Trieste</p>	<p><i>Franco Basaglia, matti da (s)legare: la rivoluzione culturale</i> Testimonianze e racconti relativi al significato della rivoluzione operata da F. Basaglia</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tutte le attività sono state registrate sul portale dell'Istituto *HeighHo*, nel quale compaiono:

- prospetto sintetico delle attività svolte e delle relative ore per ciascun alunno
- dettaglio degli enti presso cui sono stati svolti gli stage
- progetti formativi e convenzioni
- dettaglio delle attività formative svolte in aula e fuori aula

Si mette inoltre a disposizione della Commissione tutta la documentazione relativa ai percorsi in oggetto; in particolare, sarà possibile visionare:

- progetto triennale (format)
- progetti formativi
- registri presenze
- fogli firme
- schede di valutazione dei tutor aziendali
- eventuali certificazioni
- sintesi delle valutazioni complessive e ulteriori documenti a supporto

Per una descrizione più dettagliata del progetto PCTO di Istituto ed alle progettazioni di indirizzo si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PCTO del sito della scuola.

Scelte valutative

La progettualità PCTO è strettamente attinente alle competenze in uscita del profilo dello studente del Liceo delle Scienze Umane. Tutte le attività svolte hanno quindi rappresentato un rafforzamento delle abilità dello studente in termini di aggiornamento delle conoscenze, capacità di rispetto delle regole, utilizzo diversi codici comunicativi, capacità di lavorare in gruppo e hanno avuto una ricaduta indiretta sulla valutazione delle diverse discipline.

Il Consiglio di Classe annualmente ha monitorato e discusso in merito alle valutazioni espresse dai tutor esterni e, sulla base di quanto deliberato dal Collegio Docenti, ha acquisito le valutazioni di PCTO, espresse dai tutor aziendali e dal docente tutor PCTO, nell'ambito della disciplina di indirizzo più affine o nel voto di comportamento.

Presentazione all'orale del percorso per lo sviluppo delle competenze e per l'orientamento

Sulla base di quanto indicato dall' Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03/03/2021, le attività di PCTO potranno essere integrate dal candidato all'interno dell'elaborato multidisciplinare e discusse nell'ambito della prima fase del colloquio orale, oppure, in caso contrario, essere discusse nell'ultima fase dello stesso, secondo le modalità consentite e tenendo conto anche di quanto suggerito dai singoli Consigli di Classe.

7. Modalità di svolgimento e indicazioni finali dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Le linee portanti della progettualità relativa ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono state presentate nella parte di questo documento dedicate alla presentazione dell'impostazione didattica dell'Istituto.

In questa sezione si dà conto dell'attuazione nello specifico del percorso della classe, che si colloca all'interno della più ampia proposta progettuale triennale di indirizzo (format) dal titolo *Orientarsi verso una cittadinanza attiva*, secondo le indicazioni presenti nella parte di indirizzo del documento elaborata nell'anno scolastico 2018/2019.

L'emergenza sanitaria ha avuto conseguenze significative per quanto riguarda la realizzazione dei progetti PCTO del quarto e quinto anno. È stato infatti necessario ridefinire il numero e le modalità di conduzione delle attività, ridurre l'ampiezza dei contributi degli esterni e la possibilità di effettuare esperienze sul campo.

Tutte le attività proposte nel triennio hanno concorso al consolidamento di alcune competenze di cittadinanza, alle competenze del profilo in uscita e a quelle delle materie che hanno supportato il percorso, come emerge dalle seguenti tabelle.

La tabella che segue (D) riporta, nella prima colonna, le competenze trasversali a cui hanno concorso le attività svolte e, nella seconda colonna, le rispettive capacità; sono sottolineate quelle indicate dal Ministero.

Competenze trasversali PCTO

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di mantenersi resilienti
Competenza in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

ESAME DI STATO

Modalità di valutazione

La progettualità PCTO, come già ribadito, è strettamente attinente alle competenze proprie del profilo d'uscita dell'indirizzo.

Il Consiglio di Classe annualmente ha verificato e si è confrontato in merito alle valutazioni espresse dai tutor esterni e dal docente tutor PCTO, acquisendole nell'ambito della disciplina di indirizzo più affine o nel voto di comportamento.

Modalità di presentazione dell'esperienza alla Commissione d'Esame

Ogni studente e studentessa, in conformità con l'O.M. n.53 del 2021, potrà decidere se presentare le attività all'interno dell'elaborato multidisciplinare, per discuterle nella prima fase del colloquio, oppure, in alternativa, se farlo nella parte finale dello stesso.

Si soffermerà sulle attività che sono state particolarmente significative, secondo una prospettiva critica, e sarà l'occasione per mettere in luce le competenze che sono state rafforzate e per fare una riflessione sulle scelte future, eventualmente anche avvalendosi di una presentazione multimediale o di una relazione in forma cartacea.

8. Aree disciplinari ai fini dell'Esame di Stato

Le modifiche apportate alle modalità di svolgimento dell'esame a causa dell'emergenza sanitaria rendono superfluo indicare la suddivisione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte per il Liceo delle Scienze Umane, così comunque definite:

- Area linguistica-storico-filosofica: Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura straniera, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte
- Area scientifico-sociale: Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze Umane, Scienze Motorie

IV. Presentazione della classe

Questa ultima parte del Documento è quella decisiva ai fini della conduzione e valutazione dell'esame dei candidati, in quanto esprime le scelte specifiche di metodo e di contenuto che sono state intraprese, i livelli raggiunti, le potenzialità e le criticità riscontrate dal corpo docenti nel lavoro con gli studenti e le studentesse di questa specifica classe.

1. Presentazione della classe nel triennio

1.a. Storia ed evoluzione della classe

La classe 5SB si compone di 20 studenti/studentesse (15 ragazze e 5 ragazzi). Nonostante ogni anno ci siano stati dei piccoli cambiamenti ben 15 elementi della classe fanno parte del gruppo originario che ha iniziato il percorso scolastico cinque anni fa.

ANNO SCOLASTICO		NUM. ALUNNI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	RITIRATI / CAMBIO SCUOLA	NUOVI INGRESSI
2016/17	1SB	26	19	7	3	0
2017/18	2SB	16	16	0	1	0
2018/19	3SB	16	16	0	0	1
2019/20	4SB	19	19	0	0	3
2020/21	5SB	20				1

Quindi si può certamente affermare che il gruppo classe è stato stabile.

Nel corso del triennio la componente docente si è così composta:

- Le discipline di italiano, inglese, scienze umane, scienze naturali, arte, fisica e matematica non hanno visti cambiamenti di docente
- Scienze motorie e religione hanno cambiato il docente nell'ultimo anno di corso
- Filosofia e storia non hanno mai avuto una continuità perché il docente titolare dell'insegnamento è cambiato ogni anno.

1.b. Presentazione della classe sotto il profilo educativo e didattico

Nell'arco del triennio per questa classe si è mantenuta la continuità didattica per quasi tutte le discipline (fanno eccezione storia e filosofia, in cui si sono succeduti tre docenti, educazione fisica e religione). Per questo motivo le rilevazioni degli attuali insegnanti a volte sono limitate al percorso di un solo anno, ma sostanzialmente concordano con il giudizio degli altri colleghi. Anche il profilo della classe si è in parte modificato nel triennio in quanto si sono aggiunti uno studente in terza, tre in quarta e uno in quinta. I docenti, alla fine del percorso liceale, hanno rilevato un profitto eterogeneo, che conferma la storia pregressa della classe. Un ristretto gruppo di studenti ha sempre lavorato con serietà ed evidente impegno, indipendentemente dalle capacità individuali, sostenuto da una preparazione di base che si è via via rinforzata nell'arco del triennio. Questi allievi hanno mantenuto un impegno regolare e costante, sostenuto da un approccio serio e motivato allo studio. Ciò tuttavia non ha sempre garantito a tutti i risultati attesi a causa di una fragilità di base o di lacune non pienamente colmate. Altri si sono dimostrati

poco inclini allo studio e sono stati ripetutamente sollecitati a un impegno consapevole, che a volte è mancato.

Per quanto riguarda il comportamento, i docenti riconoscono che la classe è maturata, seppure lentamente, nel corso del triennio, anche se le lezioni in presenza sono state ovviamente ridotte rispetto a un normale percorso. La didattica a distanza, nelle modalità integrata e mista, non ha arrestato lo svolgimento delle lezioni, tuttavia la partecipazione spontanea è stata piuttosto timida, anche a fronte di ripetute richieste affinché la telecamera di pc fosse sempre tenuta accesa e non solo durante le prove di verifica. I ragazzi tuttavia generalmente sono stati collaborativi con gli insegnanti, costretti in tempi brevi a modificare quanto preventivato all'inizio dell'anno scolastico, in particolare le modalità e i tempi di verifica. Nella classe sono presenti due studenti BES con una diagnosi pregressa e uno segnalato a fine trimestre di quest'anno per i quali sono sempre state applicate, in ogni disciplina, le misure previste dai singoli PDP. I docenti, infatti, hanno sempre favorito l'utilizzo di quegli strumenti (pochi) compensativi di cui questi ragazzi necessitavano a seconda dei bisogni individuali.

1.c. Metodologie didattiche, strumenti di verifica, competenze fondamentali

A livello di crescita nell'acquisizione delle competenze, attraverso le indicazioni metodologiche riportate nella tabella A è possibile cogliere le modalità di approccio alle varie discipline e le relative modalità di verifiche (tabella B). La tabella C invece si riferisce al metodo di studio. Infine dalle relazioni dei singoli docenti si coglie come il lavoro svolto abbia puntato su tre aspetti chiave:

1. far acquisire capacità critiche, logico-metodologiche nei diversi ambiti del sapere
2. consolidare un approccio critico ai testi, alle situazioni
3. sapere padroneggiare capacità comunicative scritte e orali.

Molto puntuale e continuo in particolare è stato il lavoro metodologico svolto dalla docente di scienze umane. Tutte le discipline hanno concorso al consolidamento delle competenze di madrelingua, come di evince dalla tabella C, grazie a una costante collaborazione di tutti i docenti, che non hanno mai trascurato le competenze di scrittura argomentativa e di analisi, nonostante le difficoltà legate alla DAD, che hanno reso veramente difficoltoso il lavoro di correzione dei lavori assegnati per casa, i cui risultati non possono avere lo stesso grado di attendibilità del lavoro svolto in classe.

Anche in funzione dell'esame di stato, che mira a verificare l'acquisizione di competenze interdisciplinari, va riconosciuto che tutte le materie di studio hanno concorso alla crescita di una più profonda consapevolezza culturale, nonostante le oggettive difficoltà del momento che spesso hanno reso difficile l'organizzazione di un'effettiva didattica interdisciplinare.

Non va infine dimenticata la progettualità PCTO, che ha concorso al consolidamento delle competenze collegate al profilo in uscita.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Discipline Metodologie	Scienze Motorie	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Scienze Umane	Inglese	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Storia dell' Arte	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata		X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

Presentazione di problemi		X	X	X			X			X		
Lavoro di Gruppo	X				X				X	X		
Discussioni collettive									X	X		X
Lezione Pratica	X											
Relazione degli studenti						X			X	X		

STRUMENTI DI VERIFICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline Modalità	Scienze Motorie	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Scienze Umane	Inglese	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Storia dell' Arte	Religione
Esercitazioni /simulazioni	X	X			X		X					
Saggio / articolo						X				X		
Analisi letteraria							X		X	X		
Relazione									X	X		
Quesiti aperti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risposta Multipla		X	X	X		X	X	X	X	X		
Orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Pratico	X											

COMPETENZE SULLE QUALI SI È PREVALENTEMENTE PUNTATO

Competenze di Base	Scienze Motorie	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Scienze Umane	Inglese	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Storia dell' Arte	Religione
Comunicazione nella madrelingua		X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Comunicazione in lingue straniere			X			X						
Matematica scientifica		X	X	X								

Imparare ad imparare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sociali e civiche	X				X	X	X	X		X	X	X
Consapevolezza ed espressione culturali	X				X	X	X	X	X	X	X	X

1.d Livelli raggiunti

Le valutazioni disciplinari finali potranno confermare o perfezionare quanto al momento è indicato come bilancio del lavoro complessivo dell'ultimo anno. La classe si attesta su un livello nel complesso discreto, frutto del concorso di livelli solo sufficienti da un lato e dall'altro da livelli di prestazione più che discreti o buoni.

2. Elementi utili ai fini della conduzione dell'esame orale:

2.a Argomento dell'elaborato di indirizzo

INDICAZIONI PER LA CONSEGNA
<p>Formato File PDF nominato con: cognome, nome, classe carattere Calibri Light 12, interlinea 1,5, margini 2, paragrafo giustificato, lunghezza minima 2, massima 3 cartelle Intestazione: Elaborato per la discussione della parte a) del colloquio d'esame Discipline oggetto dell'elaborato: scienze umane Le argomentazioni devono essere chiare, organiche, personali, logicamente coese ed esposte con linguaggio tecnico-specialistico</p>
CONSEGNA
<p>Il candidato, sulla base del proprio percorso scolastico, eventualmente anche delle esperienze di PCTO e di educazione civica, avvalendosi delle proprie conoscenze e della prospettiva della complessità, sviluppi la tematica assegnata facendo attenzione ad evidenziare i reciproci rapporti tra i fenomeni che la caratterizzano e i processi di interazione socio-antropologici e psico-pedagogici coinvolti.</p>

NOMINATIVO	TEMATICA	DOCENTE REFERENTE
Studente N. 1	INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA	Brambilla Edoarda
Studente N. 2	L'ANTROPOLOGIA DI FRONTE ALLA GLOBALIZZAZIONE	Brambilla Edoarda
Studente N. 3	L'ATTIVISMO STATUNITENSE E LE NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE	Brambilla Edoarda
Studente N. 4	LA PEDAGOGIA COME SCIENZA, LA RICERCA E I SUOI METODI	Brambilla Edoarda
Studente N. 5	INTEGRAZIONE DEI DISABILI E DIDATTICA INCLUSIVA	Brambilla Edoarda
Studente N. 6	SOCIETA' MULTICULTURALE E DIDATTICA INTERCULTURALE	Brambilla Edoarda

Studente N. 7	LE ISTITUZIONI TOTALI E LA MALATTIA MENTALE	Brambilla Edoarda
Studente N. 8	IL SACRO TRA RITI E SIMBOLI	Brambilla Edoarda
Studente N. 9	LA PEDAGOGIA RINNOVATA DEL SECONDO NOVECENTO E LA DESCOLARIZZAZIONE	Brambilla Edoarda
Studente N. 10	MASS-MEDIA ED EDUCAZIONE	Brambilla Edoarda
Studente N. 11	RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE	Brambilla Edoarda
Studente N. 12	EDUCAZIONE, UGUAGLIANZA ED ACCOGLIENZA	Brambilla Edoarda
Studente N. 13	SVILUPPO E CONSUMO	Brambilla Edoarda
Studente N. 14	L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO E LA RICERCA EDUCATIVA CONTEMPORANEA	Brambilla Edoarda
Studente N. 15	IL SIMBOLICO E IL MATERIALE	Brambilla Edoarda
Studente N. 16	SISTEMI DI PENSIERO E FORME ESPRESSIVE	Brambilla Edoarda
Studente N. 17	LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE IN CONTESTO DI APPRENDIMENTO	Brambilla Edoarda
Studente N. 18	LA DEVIANZA, IL CONTROLLO SOCIALE E LE SUE FORME	Brambilla Edoarda
Studente N. 19	DALLA SCUOLA DI IERI ALLA SCUOLA DI DOMANI	Brambilla Edoarda
Studente N. 20	STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE SOCIALI, LA POVERTA'	Brambilla Edoarda

2.b Testi di italiano affrontati

Ai sensi dell'articolo 10 dell'Ordinanza ministeriale n 53 i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio sono contenuti nel programma di materia

2.c Spunti multidisciplinari ai fini dell'avvio della prova orale interdisciplinare

A causa dell'imprevedibile situazione a cui siamo stati posti noi insegnanti non ci sono state scelte previe nell'anno da parte del consiglio di classe su esperienze, progetti, documenti di valore interdisciplinare, pur se ci sono molti spunti di tale livello nei programmi. Alcuni di questi hanno rappresentato un intreccio tra alcune discipline, non tutte, altri sono di valore intradisciplinare. Di più difficile intreccio sono le discipline di area scientifica. In questa parte del documento, ai fini della facilitazione del percorso di preparazione degli studenti e del lavoro della commissione d'esame si indicano solo gli spunti per l'avvio del colloquio, lasciando alla commissione riferimenti ai temi di educazione civica. Ovviamente altri spunti sono insiti nei programmi svolte dagli studenti nelle varie discipline e riportate dal documento.

2.d Modalità di svolgimento dell'Educazione Civica

Le 33 ore annuali richieste in seguito all'entrata in vigore della legge 20 agosto n. 92 (che introduce l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica) sono state articolate in due gruppi di attività. Una prima parte delle ore è stata svolta in classe da docenti del Cdc nelle ore curricolari e aveva per oggetto argomenti inerenti al macro-tema stabilito dal Collegio Docenti per le classi quinte (le istituzioni nazionali e sovranazionali); le lezioni, tenute e valutate dai docenti, hanno seguito la seguente programmazione:

ATTIVITÀ TEMATICA INDIVIDUATA NEL CURRICOLO PER LA CLASSE QUINTA	
Trimestre	Italiano: Verga e unità d'Italia
	Arte: associazioni di tutela artistica in Italia (UNESCO)
	Filosofia: giuspositivismo e giusnaturalismo, uguaglianza ed equità

	Storia: le istituzioni internazionali e gli organismi sovranazionali (FAO e UNHCR), il diritto dei popoli coloniali
Pentamestre	Arte: siti Unesco
	Sc. motorie: organizzazioni sportive internazionali
	Sc. Umane: documenti internazionali sull'educazione e l'educazione come questione "globale", documenti UNESCO e della Comunità Europea, internazionalizzazione dell'educazione
	Matematica: analisi grafici statistici
	Storia: Giornata del ricordo, i principi dell'antifascismo;
	Inglese: istituzioni dei Paesi delle lingue studiate

Una seconda parte delle ore è stata svolta tramite attività aggiuntive, proposte dall'istituto (assemblee, webinar), o legate a ricorrenze particolari (Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo...), o legate alla Pausa Didattica decisa a livello collegiale per la settimana compresa fra il 25/01 e il 30/01; durante questo periodo, in particolare, i docenti che non avevano studenti insufficienti e dunque l'esigenza di organizzare attività di recupero hanno proposto attività di approfondimento inerenti ad argomenti di educazione civica. Nella classe 5[^]... tali attività aggiuntive, in particolare, sono state valutate sulla base della partecipazione e dell'impegno dimostrati dai singoli alunni e sono articolate come segue:

Assemblee e Conferenze	Partecipazione all'assemblea per l'elezione dei rappresentanti di classe, all'assemblea per la presentazione delle liste dei rappresentanti di istituto e all'assemblea di classe Partecipazione al Webinar "Covid e giovani" Partecipazione al Webinar sul tema della violenza di genere Partecipazione all'incontro organizzato dalla Commissione educazione alla salute con l'associazione AIDO e AVIS
Ricorrenze	Lezione sulla Giornata del Ricordo Lezione sul Giorno della Memoria
Pausa didattica	L'esperienza empatica nell'età del conflitto Sensualità, maternità, femminilità: il corpo delle donne nella letteratura Intanto che io vivo vivono anche gli altri Voci del verbo ritornare

2.e Comunicazione in lingua straniera e modulo CLIL

Si riepilogano in questa sede le attività e le esperienze che hanno concorso a formare o rafforzare la competenza comunicazione in lingue straniere e l'insegnamento CLIL.

Per quanto riguarda altre esperienze linguistiche si registra quanto segue:

9 studenti hanno fatto lo stage linguistico all'estero (8 a Harrogate e 1 a Bath).

Nessuno studente ha conseguito certificazioni linguistiche.

Si è svolto per la disciplina di fisica un modulo di lezione in lingua inglese con modalità CLIL, essendo la docente certificata.

Docente	Margita Kostoski
Discipline	Fisica
Lingua	Inglese
N° lezioni	8
Contenuti	Campo elettrico, corrente elettrica
Risorse	Video da youtube e testi da google, schede autoprodotte
Verifica	in Inglese

2.f Modalità di svolgimento e indicazioni finali dei percorsi per le competenze interdisciplinari e di orientamento

Il percorso compiuto dalla 5SB segue le indicazioni progettuali presenti nel progetto triennale di indirizzo (format) dal titolo *Orientarsi verso una cittadinanza attiva*, predisposto nell'a.s. 2018-19.

Tutte le attività proposte nel triennio hanno concorso al consolidamento di alcune competenze di cittadinanza, alle competenze del profilo in uscita e a quelle delle materie che hanno supportato il percorso.

La tabella che segue, in particolare, riporta le competenze trasversali/di performance, quelle in uso fino al 2018/2019, e quelle introdotte nell'a.s. 2019/20, con l'esplicitazione delle capacità sollecitate, a cui hanno concorso le attività svolte quindi le attività e le discipline che nei tre anni hanno concorso al loro sviluppo. Le attività precedute dall'asterisco sono quelle scelte liberamente dagli studenti.

COMPETENZE DI PERFORMANCE a.s. 2018/2019	Stage estivo *Centre of English Studies
Aggiorna le proprie conoscenze e competenze	
Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team	
Utilizza una terminologia appropriata e funzionale allo scambio di informazioni sia verbale che scritto	
Utilizza diverse modalità e codici comunicativi (programmi software, lingua inglese ed altre lingue comunitarie...) applicandole a contesti informali e formali	
Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto	

COMPETENZE DI PERFORMANCE a.s. 2019/2020 e 2020/2021		
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di mantenersi resilienti	Laboratorio di metodologia di ricerca quantitativa" Villa Facchi Smart e Young, Centro giovanile per la cultura *Educazione digitale *Young International Forum 2020 *Rotary Merate
Competenza in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	*Open Day della scuola Conflittualità sociale e giustizia riparativa Tra parentesi: la rivoluzione culturale di F. Basaglia *Foglio di Villa Greppi
Competenza imprenditoriale	Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Capacità di accettare la responsabilità	*Open Day della scuola

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	*Centre of English Studies Il metodo Montessori
------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------

SINTESI DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE NEL TRIENNIO

a.s.2018/19

Attività obbligatorie: Corso sulla sicurezza. Progetto di classe intitolato: “Conflittualità sociale e giustizia riparativa”; esso ha offerto alla classe la possibilità di interrogarsi sul tema della giustizia riparativa, su quello della conflittualità sociale e sui metodi per gestirla; gli studenti hanno inoltre potuto esplorare ed utilizzare alcuni strumenti di ricerca per la rilevazione qualitativa di opinioni sul tema, utilizzando un campione compreso tra i 16 e i 22 anni di età. Enti/Associazioni/professionisti esterni coinvolti e conferenze: associazione Arcobaleno e il Tavolo sulla giustizia riparativa di Lecco, con l’intervento della dott.ssa Furiosi, la sociologa ed esperta nella ricerca sociale, dott.ssa Patrizia Rizzotti. Gli studenti hanno anche partecipato alla visita dell’installazione Extrema Ratio, predisposta a Lecco, e hanno potuto effettuare un tour per le vie di Lecco, guidati da un volontario dell’associazione Libera, grazie al quale hanno potuto visitare alcune strutture confiscate alla mafia e riconvertite a uso sociale, e incontrare e dialogare con due funzionari della Questura di Lecco.

Stage estivo

Attività a partecipazione libera: Open Day della scuola. Partecipazione alle attività di lingua inglese Centre of English Studies, Progetto PON. Le ore di tali attività non obbligatorie hanno arricchito il monte ore finale degli alunni che vi hanno partecipato.

Discipline principalmente coinvolte: Scienze umane. Tali discipline hanno integrato il percorso all’interno della programmazione specifica, correlandolo con le tematiche attinenti al programma e con le relative competenze. Le ore utilizzate, in questo caso, non sono state inserite nel computo totale delle ore di PCTO degli studenti.

a.s. 2019-2020

Attività obbligatorie: in seguito alla disposizione del MIUR (nota Miur 18 febbraio 2019, prot. n. 3380) che ha introdotto una riduzione del totale delle ore di PCTO da 200 a 90, avendo gli alunni totalizzato nell’anno precedente un numero di ore ragguardevole è stato proposto come progetto di indirizzo un “Laboratorio di metodologia di ricerca quantitativa” Villa Facchi Smart e Young, Centro giovanile per la cultura con il contributo del sociologo dott. Bramley R. Davide.

Attività a partecipazione libera: Open Day della scuola; gli studenti hanno aderito alle varie proposte progettuali d’istituto, alle proposte di orientamento in uscita e di stage. Il sopraggiungere dell’emergenza sanitaria e del lockdown ha impedito lo svolgimento dei veri stage estivi che erano stati predisposti presso gli enti esterni.

Discipline principalmente coinvolte: Scienze umane; gli alunni sono stati impegnati nella redazione di una relazione delle attività di stage svolte nel precedente periodo estivo, che hanno riletto anche sulla base degli strumenti offerti dalle scienze umane. Le ore utilizzate in questo caso non sono state inserite nel computo totale delle ore di PCTO delle studentesse.

a.s.2020/21:

Attività obbligatorie: Il metodo Montessori: incontro e confronto con le maestre della scuola dell’infanzia paritaria di Pagnano di Merate che hanno adottato il metodo montessoriano. “Tra parentesi: la

rivoluzione culturale di F..Basaglia”: incontro e confronto con Massimo Cirri e Peppe Dell’Acqua sul tema indicato.

Attività a partecipazione libera: alcuni studenti hanno partecipato al Foglio di Villa Greppi in qualità di “giornalisti in erba” e corsi di Educazione digitale online, a corsi online di orientamento predisposti dalle università e a corsi di orientamento predisposti dal territorio tra cui Young International Forum 2020 e Rotary Merate e alle attività di preparazione dell’Open Day dell’Istituto.

Per l’impegno orario complessivo sostenuto da ogni studentessa nei tre anni e per la tipologia di enti coinvolti nelle attività di stages si rimanda al Curriculum dello studente e alla documentazione archiviata presso l’Istituto.

Modalità di valutazione

Il Consiglio di Classe annualmente ha verificato e si è confrontato in merito alle valutazioni espresse dai tutor esterni e dal docente tutor PCTO, acquisendole nell’ambito delle discipline coinvolte o nel voto di comportamento.

Modalità di presentazione dell’esperienza alla Commissione d’esame

In conformità con l’O.M. n.53 del 2021, ogni alunno potrà decidere se far confluire l’esperienza dei PCTO nell’elaborato multidisciplinare, per discuterla nella prima fase del colloquio, oppure, in alternativa, se presentarla nella parte finale dello stesso. In questo caso verrà illustrata l’attività che è stata più significativa, supportata dalle opportune valutazioni critiche in merito alla sua valenza umana, specialistica e orientativa. Per la presentazione le studentesse si avvarranno del supporto di una slide.

2.g Simulazione delle prove d’Esame e criteri di valutazione

Quest’anno, vista la situazione di alto stress negli studenti (prove Invalsi, conclusione dei programmi con relative prove di verifica, predisposizione della relazione d’apertura dell’Esame di Stato), non si è ritenuto opportuno procedere a una simulazione del colloquio orale. Di seguito si riporta la griglia di valutazione della prova orale valevole a livello nazionale. La Commissione assegna fino a un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della Prova				

V. Programmi svolti e Relazioni Finali delle singole discipline

Stante l'eccezionalità della situazione venutasi a creare in seguito all'epidemia di Covid-19 e vista la conseguente difficoltà di apporre le firme degli studenti sui programmi svolti, tutti i programmi inseriti in questo doc. del 15 Maggio sono stati preventivamente inviati agli studenti che ne hanno preso visione e li hanno approvati tramite comunicazione via mail.

1. ITALIANO

1.a. Relazione finale di Italiano

L'attuale 5[^]SB risulta composta da 15 ragazze e 5 ragazzi che nel corso dell'anno scolastico hanno svolto complessivamente un percorso positivo, nonostante le oggettive e prolungate difficoltà legate alla pandemia, in continuità con il lavoro avviato in terza, quando mi è stata affidata la classe. Due i casi di DSA segnalati dall'inizio del triennio, ben compensati. L'interesse nel complesso si è mantenuto generalmente adeguato, come si può dedurre dal riscontro delle valutazioni, mentre l'impegno di alcuni è stato più volte sollecitato verso uno studio più serio, costante, regolare e non selettivo, anche nell'ambito della stessa disciplina. La classe nel suo insieme si è adattata anche quest'anno a tempi e modalità di frequenza inediti, alternando lezioni in presenza, parziale o al 50%, a lezioni in DAD. La pandemia non ancora superata ha messo a dura prova e costretto a modificare in tempi brevi la didattica tradizionale, sconvolgendo la programmazione iniziale e costringendo anche i ragazzi ad attivarsi diversamente senza perdere tempo. In questo riconosco che la classe, soprattutto attraverso i rappresentanti, nelle fasi organizzative di un lavoro del tutto nuovo e urgente nelle sue modalità, si è dimostrata collaborativa, rispettando i tempi e le indicazioni fornite. La presenza alle lezioni in DAD è stata regolare, le assenze contenute, mentre la partecipazione (come anche durante le lezioni in classe) non è mai stata particolarmente attiva: gli interventi spontanei sono stati limitati e riconducibili alle stesse persone.

Il lavoro, avviato in presenza, è stato concluso secondo quanto preventivato nella programmazione iniziale, anche se con qualche inevitabile sfrondata, che però non ha ridotto drasticamente quanto previsto a inizio anno né penalizzato alcuno degli autori più significativi del panorama letterario italiano novecentesco.

L'eliminazione della prima prova scritta ha richiesto un investimento maggiore nell'orale, momento di verifica in cui i ragazzi non hanno mai dimostrato particolari difficoltà, come confermano le valutazioni pregresse, se non occasionalmente nei casi di un'esposizione poco curata o di uno studio superficiale o selettivo. Per quanto concerne invece gli scritti, le prestazioni registrate nel corso del triennio documentano un progressivo miglioramento, seppur differenziato, che restringe a un piccolo gruppo coloro che tendono a un eccesso di semplificazione argomentativa oppure a una rielaborazione fragile sul piano sintattico e lessicale (aspetto quest'ultimo che comunque fotografa un evidente miglioramento rispetto all'inizio del triennio). Già dalla classe terza sono state fornite indicazioni metodologiche, a beneficio dell'intera classe e individualizzate, e operative, che si sono tradotte in un lavoro continuativo assegnato per casa e successivamente corretto e discusso, nell'ottica di un miglioramento progressivo che generalmente non è mancato, soprattutto in riferimento ai livelli di partenza. Alcuni allievi hanno raggiunto o confermato una padronanza discreta, anche buona o più che buona degli argomenti trattati, dando prova di uno studio regolare e di capacità altrettanto buone, in qualche caso anche di un

apprezzabile livello di competenza ed elaborazione critica autonoma, derivate da un personale interesse per la disciplina, confermato da un analogo approccio anche alle altre materie dell'area umanistica.

Nell'anno in corso la classe ha svolto verifiche ed esercitazioni scritte semistrutturate, verifiche orali e prove impostate secondo le nuove tipologie dell'esame di Stato, assegnate per casa.

In questa disciplina la classe si attesta su un livello di competenza mediamente discreto, ma i risultati dei singoli allievi fotografano situazioni diversificate nella preparazione raggiunta. Si alternano a prove accurate e coerenti prestazioni meno originali, ma valide nel processo di rielaborazione o per l'evidente sforzo di approfondimento. Nel rispetto delle indicazioni ministeriali, ho cercato di lavorare soprattutto in vista dello sviluppo di competenze volte a fornire alla classe strumenti spendibili non solo nell'ambito strettamente disciplinare della letteratura italiana, ma anche in altre discipline (acquisizione delle conoscenze, cura per l'esposizione, scritta e orale, adeguata e specifica rispetto al contesto comunicativo proposto, sviluppo di una struttura argomentativa pertinente e coerente alle richieste). Non sono stati trascurati gli obiettivi trasversali definiti nel consiglio di classe e ampiamente condivisi dai colleghi, in un clima di proficua collaborazione, per quanto possibile nella complicata situazione attuale.

La lezione frontale e in DAD ha rappresentato lo **strumento metodologico** privilegiato e il manuale in uso, unitamente agli appunti durante le spiegazioni, il supporto didattico principale per lo studio della disciplina. In più occasioni si è rivelato utile anche il ricorso a strumenti di comunicazione visiva e multimediale (brevi video lezioni a cura di Luperini e Cataldi, coautori del manuale in uso, e slide predisposte dall'insegnante).

Per quanto riguarda invece il **programma svolto**, in linea con il percorso avviato nella classe terza, è stata seguita una scansione generalmente storicistica (indicativamente da Leopardi a Montale), senza rinunciare ad approcci tematici trasversali in più discipline, là dove possibile, e a un approfondimento riservato al genere romanzo, a conclusione di un percorso ampiamente condiviso da alcuni colleghi di lettere di indirizzo e avviato in precedenza.

A ciascuno dei principali autori della letteratura italiana è stata dedicata una singola unità didattica, come indicato dal programma svolto. La classe ha dimostrato di sapersi muovere in autonomia nello studio dell'autore, nella sua poetica e nei riferimenti storici; a volte, però, alcuni studenti si sono limitati a uno studio troppo scolastico e ai soli appunti, non adeguatamente approfonditi secondo le indicazioni fornite. Nel corso delle lezioni è stato riservato invece ampio spazio alla lettura dei testi e alla relativa analisi, finalizzata all'individuazione autonoma dei tratti essenziali di un passo o di un brano, a livello contenutistico e formale, e alla formulazione di un giudizio, anche estetico, che fosse criticamente fondato. Permangono **criticità** nella lettura "profonda" del testo, che per alcuni necessita ancora di essere guidata, mentre gli aspetti stilistico-formali sono per lo più colti facilmente. Ho cercato di favorire e sollecitare la discussione, ma la partecipazione spontanea, come già detto nella presentazione della classe, è stata piuttosto timida perché limitata a pochi interventi e non si è sensibilmente modificata nel corso del triennio.

La preparazione raggiunta da questa classe è diversificata: una parte degli studenti ha conseguito risultati pienamente positivi, dimostra un adeguato livello di autonomia sia nella gestione dei lavori assegnati, sia nella capacità di approcciarsi ai testi; l'esposizione è generalmente chiara e sintatticamente corretta. Un numero ristretto di allievi dimostra ancora qualche difficoltà espositiva, evidente soprattutto nello scritto, compensata tuttavia con l'orale nell'ottica di una valutazione globale della disciplina e sostenuta da uno studio regolare, che però appare ancora piuttosto scolastico e insicuro negli approfondimenti e nella rielaborazione personale. Va infine segnalato un piccolo ma significativo gruppo di studenti che si sono distinti per la tenacia nell'impegno, le buone capacità personali, un interesse reale e personale per la

disciplina e in generale per le materie umanistiche. Per questi il rendimento si attesta su livelli decisamente buoni.

Monticello Brianza, 7 maggio 2021

Prof.ssa Giuseppina Besana

1.b. Programma svolto di Italiano

Testi in uso: *Le parole le cose*, di Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, G.B. Palumbo editore
Volumi 3a, 3b e volume a parte *Leopardi il primo dei moderni*

Il programma è stato svolto inizialmente in presenza, poi in modalità DAD quindi in modalità DID, e dal 26 aprile di nuovo in presenza.

Dal volume *Leopardi il primo dei moderni*

Giacomo Leopardi: biografia, il pensiero, il “sistema” filosofico, le fasi del pessimismo.
La distanza dai romantici italiani. Presentazione delle opere.

Dall’epistolario: A Pietro Giordani. *L’amicizia e la nera malinconia* (30 aprile 1817)

Dallo *Zibaldone*: *La teoria del piacere*, *Vago*, *Indefinito e Infinito*, *La teoria della visione e del suono*, *La rimembranza*.

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (con successiva visione e commento del cortometraggio di E. Olmi)

Dai *Canti*: *L’infinito*

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell’Asia

Il passero solitario

La ginestra, o il fiore del deserto (di questo testo solo i contenuti)

“Il giovane favoloso”, film del 2014.

La natura matrigna e il male di vivere: A. Zanzotto, *Quel de la Ginestra*

E. Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Dal volume 3a

Prosecuzione del modulo sul romanzo avviato in quarta

Il romanzo nella prima metà dell’Ottocento con particolare riferimento all’Italia: caratteri generali

Il romanzo decadente di fine Ottocento: Huysmans

Narrare e descrivere (da un saggio di Lukàcs)

I testi del Naturalismo come premessa al Verismo: i fratelli de Goncourt, Flaubert, Zola (i principi del Naturalismo e *Il romanzo sperimentale*)

G. Flaubert, *I comizi agricoli*

E. Zola, *Inizio dell'Ammazzatoio*

La Scapigliatura: caratteri generali

I narratori della Scapigliatura:

I.U. Tarchetti, *Attrazione e repulsione per Fosca* (on line)

Caratteri della letteratura per l'infanzia: E. De Amicis e Collodi

Il Verismo italiano: premesse, Naturalismo e Verismo a confronto

Giovanni Verga: biografia, la rivoluzione stilistica e tematica, la vita e le opere, l'adesione al Verismo. Pessimismo di Verga e suo valore conoscitivo. Il "darwinismo sociale"

Da *Vita dei campi*: *Dedicatoria a Salvatore Farina* (premessa a *L'amante di Gramigna*)

Rosso Malpelo, (lettura del Documento relativo all'inchiesta di Franchetti-Sonnino e confronto con il racconto),

La lupa

Fantasticheria

Inizio di *Nedda*, "bozzetto siciliano"

Da *Novelle rusticane*: *La roba*

Libertà

I Malavoglia: titolo e composizione, progetto letterario e poetica, vicende del romanzo, ideologia e "filosofia" di Verga, il sistema dei personaggi, lingua, stile e punto di vista

Prefazione

Incipit

Alfio e Mena: un esempio di simbolismo e di linguaggio negato

L'addio di 'Ntoni

Simbolismo e Decadentismo: la figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'"aureola"

C. Baudelaire: *L'albatro*

Corrispondenze

Caratteri generali del Decadentismo italiano: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio

Giovanni Pascoli: biografia, la poetica, i temi, il simbolismo impressionistico, le innovazioni stilistiche, onomatopea e fonosimbolismo

Da *Il fanciullino*, passi riportati dal testo in uso

Da *Myricae*: *Lavandare*

X Agosto

L'assiuolo

Temporale

Novembre

Il lampo

Il tuono

Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

Dai primi poemetti: *Italy*, vv.1-32 conclusivi del secondo canto

Gabriele D'Annunzio: la vita, l'ideologia e la poetica, il panismo estetizzante del superuomo, il grande progetto delle *Laudi* con particolare riferimento ad *Alcyone*, la produzione in prosa limitatamente ai romanzi, il pubblico, dannunzianesimo e antidannunzianesimo nella poesia del Novecento (Montale e *la parodia della Pioggia nel pineto*)

Da *Alcyone: La sera fiesolana*

La pioggia nel pineto

Le stirpi canore

I pastori

Lettura critica: Il tempo mitico della *Pioggia nel pineto*, di P. Gibellini

Il romanzo decadente

Da *Il piacere*: Libro primo, cap. II

Le Avanguardie storiche in Italia agli inizi del '900: caratteri generali

Il Futurismo e i due Manifesti di Marinetti: *Il primo manifesto del Futurismo* e *il Manifesto tecnico della letteratura futurista* (questo on line)

Il mito della macchina (approfondimento)

Il movimento crepuscolare: la poetica, i temi, le caratteristiche del movimento

Guido Gozzano: cenni biografici e poetica

Da *I colloqui: La signorina felicità ovvero La Felicità*, parti I, III, V, VI, VIII

Giudizio critico di Montale su Gozzano

Il romanzo della crisi: dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia (Tozzi, Pirandello e Svevo), le nuove tecniche narrative, i contenuti

Esempi di narrativa straniera:

F. Kafka, da *La metamorfosi: Il risveglio di Gregor*

J. Joyce, da *Ulisse: Il monologo della signora Bloom*

Federigo Tozzi: cenni biografici

Come leggo io, da un articolo postumo dell'autore

Con gli occhi chiusi: la conclusione del romanzo (analisi)

Luigi Pirandello: biografia, vicende familiari, formazione, relativismo conoscitivo e poetica dell'umorismo, forma e vita, persona e personaggio. I romanzi umoristici e le novelle. Il teatro della fase del "grottesco".

Da *L'umorismo: L'esempio della vecchia imbellettata*

Da *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*: capp. I e II

Da *Uno, nessuno e centomila*, ultimo capitolo

Da *Il fu Mattia Pascal: Maledetto sia Copernico* (premessa seconda)

Lo strappo nel cielo di carta (cap.XII)

La lanterninosofia (cap. XIII, on line)

Da *Le novelle per un anno: Il treno ha fischiato*

La patente (on line)

La carriola (on line)

Da *Così è (se vi pare), Io sono colei che mi si crede*, atto terzo, scene 7-9

Lettura critica: *La stanza della tortura*, di G. Macchia

Sei personaggi in cerca d'autore: la vicenda e il teatro nel teatro

Italo Svevo: la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia. Biografia e opere, la formazione, la poetica, le vicende, i temi e le soluzioni formali dei tre romanzi. La parabola dell'inetto sveviano

Da *Una vita: Macario e Alfonso, le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale*, cap. VIII

La coscienza di Zeno: la situazione culturale di Trieste e la pubblicazione del romanzo, il titolo, l'organizzazione del racconto, il contenuto e la forma, il tempo misto.

Un caso esemplare di ricezione contrastata

La prefazione, Lo schiaffo del padre, La proposta di matrimonio, La vita è una malattia

Dal volume 3b

Giuseppe Ungaretti: la vita, la formazione, la poetica, le tre fasi del percorso poetico e le raccolte corrispondenti

Da *L'allegria: Il porto sepolto* (on line)

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

Da *Il dolore: Non gridate più*

* Eugenio Montale: la vita, le raccolte *Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro* (sintesi schematica dei contenuti e dello stile di ciascuna raccolta). La centralità di Montale nel canone poetico del Novecento.

Il discorso "sulla poesia" tenuto in occasione del conferimento del Nobel

Da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola*

Spesso il male di vivere (anticipato nello studio di Leopardi)

I limoni (on line)

Cigola la carrucola nel pozzo (on line)

Da *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

* alla data attuale lo studio di questo autore non è ancora stato svolto

Sono inoltre stati letti dagli studenti in autonomia i seguenti testi:

L. Pirandello, un romanzo a scelta; C. Levi, *Cristo si è fermato a Eboli*, F. Kafka, *La metamorfosi*

Monticello Brianza, 7 maggio 2021

Prof.ssa Giuseppina Besana

I rappresentanti di classe

2. LATINO

2.a. Relazione finale di Latino

La conoscenza linguistica acquisita dalla classe, che seguo anche per questa disciplina dal terzo anno, si attesta mediamente su un livello appena sufficiente, a volte non pienamente sufficiente, spingendosi più in alto solo in pochi casi, relativi ad altrettanti allievi le cui conoscenze linguistico – grammaticali appaiono più solide. Ritardi pregressi e successivamente le due sole ore curriculari riservate alla materia (lingua e cultura latina) non hanno permesso di attivare un'esercitazione linguistica efficace né di rinforzare le competenze della traduzione dal latino, proposta nel triennio esclusivamente sui testi affrontati nel corso dello studio della letteratura e limitata ad alcuni autori.

Nel terzo anno sono state riprese le principali strutture morfosintattiche della lingua, per poi proseguire con gli autori lungo un percorso diacronico. I brani in lingua sono stati sempre tradotti e analizzati in classe prima di essere affidati allo studio ("memorizzazione") individuale e per questa ragione è stato dato più spazio, come sempre accade in questi casi, all'analisi essenziale di brani in traduzione o con il testo latino a fronte, del resto in linea con le recenti indicazioni ministeriali, che mirano a condurre gli alunni a una piena comprensione, interpretazione e fruizione anche estetica dei passi indicati, attraverso una significativa riflessione sulle scelte di traduzione proposte dall'analisi contrastiva.

Nel complesso la classe ha raggiunto una conoscenza discreta, a volte anche buona, degli argomenti di storia della letteratura, fondata su un'acquisizione ordinata dei dati e sulla capacità di riproporli in una forma espressiva semplice, ma corretta, e con riferimenti al lessico specialistico della disciplina, ed inoltre è stata in grado di comprendere correttamente i pochi passi d'autore letti in lingua originale e tradotti in classe. In alcuni allievi, come s'è detto nella presentazione iniziale, tali conoscenze, abilità e competenze risultano piuttosto fragili, fondate per lo più su uno studio quasi esclusivamente mnemonico dei passi in lingua. Più sicuro appare invece per tutti lo studio della letteratura, a volte condotto per temi o generi, anche attraverso proficue e motivate incursioni nella letteratura italiana.

Nell'impostazione del programma mi sono avvalsa soprattutto della lezione frontale, a volte ho cercato anche di avviare discussioni guidate su tematiche di particolare interesse per la classe (ad es. il pensiero pedagogico di Quintiliano) e trasversali, ma in questa occasione ancora una volta la risposta della classe non è stata quella attesa, perché poco partecipata.

Rientrano nella programmazione iniziale i seguenti obiettivi:

- conoscenza dei fenomeni letterari oggetto del programma (da Tiberio agli Antonini)
- capacità di analisi testuale nelle strutture formali e linguistiche nonché negli aspetti tematici
- capacità espositiva e argomentativa
- acquisizione dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi

Non sono state svolte verifiche scritte mirate alla valutazione delle sole competenze linguistiche, in linea con quanto deliberato nel Dipartimento di Materia e nel Collegio docenti, pertanto la versione dal latino non è mai stata proposta, già a partire dal quarto anno. È stata invece privilegiata l'analisi interpretativa del testo, per lo più in lingua italiana (o, se in latino, limitatamente a qualche breve passo di testi noti), attraverso prove semistrutturate con esercizi di tipologie diverse, per verificare la conoscenza, la comprensione, l'interpretazione e l'approfondimento di un passo o di un autore studiato, a integrazione o in sostituzione delle verifiche orali.

Monticello Brianza, 7 maggio 2021

Prof.ssa Giuseppina Besana

2.b. Programma svolto di Latino

Libro in adozione: Garbarino, Pasquariello, *Vivamus. cultura e letteratura latina*, Edizione Paravia, vol.2

L'Età Giulio-Claudia

Poesia e prosa nella prima età Imperiale (pagg. 737-741, limitatamente a Fedro)

La favola - **Fedro**: I dati biografici e la cronologia dell'opera; Il prologo; Le caratteristiche e i contenuti dell'opera; La visione della realtà.

Seneca (pagg. 748 – 770: segue descrizione dettagliata delle sezioni svolte)

La vita; Il suicidio di Seneca negli *Annales* di Tacito (pag.750).

I *Dialogi*: I dialoghi di genere consolatorio; I dialoghi-trattati (*De ira, De brevitae vitae, De tranquillitate animi, De otio*, i contenuti in generale).

I trattati (ad esclusione di "L'impostazione dialogica e argomentativa": *De beneficiis, De clementia, Naturales quaestiones*).

Le *Epistole a Lucilio*.

Lo stile della prosa senecana.

Le tragedie; riferimenti ai contenuti delle seguenti opere: *Medea, Phaedra, Thyestes*

L'*Apokolokýntosis*.

Seneca e il Cristianesimo: appunti.

Testi: T1 (italiano); T2 (latino); T3 (laboratorio di traduzione); T4 (italiano); T5 (italiano); T6 (italiano); T7 (italiano); T12 (italiano); T13 (latino); T14 (italiano); T15 (italiano).

L'epica e la satira: **Lucano e Persio** (pagg. 812 – 822: segue descrizione dettagliata delle sezioni svolte)

Lucano: I dati biografici e le opere perdute; Il *Bellum Civile*; Le caratteristiche dell'épos di Lucano; I personaggi del *Bellum Civile*; Il linguaggio poetico di Lucano.

Testi: T1 (latino, vv. 1-12 in latino, il resto in italiano); T2 (italiano)

Persio: I dati biografici; La poetica e le satire sulla poesia.

I contenuti delle satire in generale.

Petronio (pagg. 834 – 843: segue descrizione dettagliata delle sezioni svolte)

La questione dell'autore del *Satyricon*.

Il contenuto dell'opera.

Il genere: il romanzo

Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano

Testi: T2(italiano); T3(italiano); T5(italiano); T6(italiano)

Dall'Età dei Flavi al Principato di Adriano - Il contesto storico e culturale (pagg. 864 – 869)

Da Vespasiano ad Adriano (69-138).

La vita culturale (caratteri generali).

Poesia e prosa nell'età dei Flavi, limitatamente a Plinio il Vecchio, pagg.877-879.

Lettera prefatoria all'opera.

Marziale (pagg. 886 - 893: segue descrizione dettagliata delle sezioni svolte)

I dati biografici e la cronologia delle opere.

La poetica.

Le prime raccolte.

Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva

I temi e lo stile degli *Epigrammata*.

Testi: T1 (italiano); T8 (italiano); T9 (latino). Fotocopia fornita dall'insegnante.

Quintiliano (pagg. 909 - 915: segue descrizione dettagliata delle sezioni svolte)

I dati biografici e la cronologia dell'opera.

Le finalità e i contenuti dell'*Institutio Oratoria* (de "I contenuti" limitatamente ai Libri I/II/X/XII).

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

L'eredità di Quintiliano.

Testi: T3 (italiano); T5 (laboratorio di traduzione); T6 (latino).

In fotocopia: I,1,1-3

Giovenale (pagg. 932-937) e la satira VI (T1)

Plinio il Giovane (pagg. 937-940)

Dati biografici e opere.

Testi: T2 (in italiano); T3-4 (in italiano).

Tacito (pagg. 951 – 968) segue descrizione dettagliata delle sezioni svolte)

I dati biografici e la carriera politica.

L'*Agricola*.

La *Germania*.

Il *Dialogus de Oratoribus*.

Le opere storiche: Le *Historiae*; Gli *Annales*; La concezione storiografica di Tacito; La prassi storiografica.

La lingua e lo stile.

Testi: T2 (latino); T3 (italiano); T4 (laboratorio di traduzione); T5 (italiano); T6 (italiano); T7 (italiano); T9 (italiano); T10 (italiano); T14 (italiano).

Dall'Età degli Antonini ai regni Romano-Barbarici - Il contesto storico e culturale

(pagg. 1010-1013; 1022-1023: segue descrizione dettagliata delle sezioni svolte)

Dall'età degli Antonini alla "caduta" dell'Impero romano d'Occidente.

Dalla letteratura latina alla letteratura in latino.

* **Apuleio** (pagg. 1027 – 1037: segue descrizione dettagliata delle sezioni svolte)

I dati biografici.

Il *De Magia*, contenuto.

Le *Metamorfosi*: Il titolo e la trama del romanzo; Le caratteristiche, gli intenti e lo stile dell'opera.

Testi: T2 (italiano); T5 (italiano); T6-7 (italiano), T8 (italiano); T9 (italiano).

* alla data attuale **lo studio di questo autore** non è ancora stato affrontato.

Materiale fornito alla classe

Marziale: Epigrammi

Plinio il Vecchio: Lettera prefatoria alla *Naturalis Historia*

Lecture estive suggerite: Seneca, *De brevitate vitae*; Apuleio, *Le Metamorfosi*

Monticello Brianza, 7 Maggio 2021

Prof.ssa Giuseppina Besana

I rappresentanti di classe

3. SCIENZE UMANE

3.a. Relazione finale di Scienze Umane

FISIONOMIA DELLA CLASSE

La classe è composta da venti studenti, cinque ragazzi e quindici ragazze, da segnalare due casi DSA. Il gruppo risulta cronologicamente e intellettualmente eterogeneo poiché diversi studenti provengono da altre realtà scolastiche o da altri corsi, in seguito a bocciature o a problematiche di varia natura. Nel corso dell'anno il gruppo classe non sembra aver manifestato un'adeguata assunzione di responsabilità e costanza nell'impegno e nella partecipazione alle lezioni, come ci si aspetterebbe al termine di un percorso liceale di formazione, tranne qualche sporadica eccezione. In generale gli allievi si sono mostrati determinati a migliorare le proprie prestazioni solo a ridosso di precise calendarizzazioni (verifiche e/o interrogazioni), apparendo cronicamente inclini a procrastinare le scadenze o la gestione quotidiana del lavoro scolastico; numerose sollecitazioni sono giunte dalle rappresentanti per limitare il più possibile le attività, per ridurre l'entità, il valore. Questa tendenza alla passività è emersa, in tutta la sua criticità, anche in occasione delle lezioni in online-learning, in cui gli studenti si sono spesso limitati ad attivare solamente la propria presenza formale, anche l'atmosfera di gruppo ne ha risentito e non è sempre stata particolarmente dialogata, ci sono stati momenti in cui la comunicazione educativa è risultata difficoltosa, si è notata una certa ritrosia nell'affrontare, con il dovuto approccio ironico e fiducia nell'operato dell'insegnante, richieste inizialmente percepite come particolarmente tecniche o impegnative o richieste formulate per superare lacune pregresse, ciò è stato causato principalmente da una generale tendenza all'apprendimento in alcuni casi piuttosto scolastico, esecutivo o rinunciatario, tranne alcune eccezioni, evidente invece nelle lezioni in presenza una certa facilità alle chiacchiere o a forme partecipate e dialogate tra pari. Nel corso dell'anno l'articolazione diacronica dei contesti di apprendimento curricolare non è stata continuativa a causa della continua frammentazione delle lezioni (calendari classi/docenti continuamente aggiornati e modificati, lezioni in presenza al 100%, al 75%, al 50%, per classe, per istituto, in modalità sincrona e asincrona, con la sola presenza dei Bes, lezioni in DID al 100%).

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha conseguito nelle linee generali gli obiettivi disciplinari prefissati, gli studenti conoscono i dati informativi e i relativi approcci teorici propri delle scienze umane, naturalmente diversificata è la capacità di interpretazione, argomentazione e contestualizzazione epistemologica e storico-culturale dei contenuti appresi. Differenziato appare quindi il livello delle competenze conseguite: un gruppo classe, a causa di criticità di carattere logico, espressivo-argomentativo e mancanza di studio costante si è caratterizzato per una certa genericità nell'affrontare la disciplina, ha incontrato maggiori ostacoli nell'incrementare ed esercitare le proprie abilità, mostrando, in alcuni casi, maggiore problematicità nel compiere adeguati processi di analisi, sintesi o argomentazione delle proprie tesi o nell'utilizzo delle informazioni a disposizione; un secondo gruppo, più eterogeneo per livelli, è in grado di analizzare in maniera abbastanza adeguata i contenuti e i problemi afferenti alle scienze umane, di esporli in modo chiaro con cenni applicativi e relativa competenza interpretativa e critica, utilizzando un linguaggio rigoroso, tecnico-scientifico, integrando le conoscenze con opportune riflessioni epistemologiche proprie della disciplina.

CRITERI METODOLOGICI E SCELTE DIDATTICHE

L'insegnamento delle scienze umane dovrebbe garantire rigorosi orientamenti disciplinari nel panorama della complessità dello studio dell'uomo, mirare a promuovere una riflessione epistemica sull'individuo, la società, la cultura (storia e problemi), consentire l'acquisizione di conoscenze e abilità in ambito formativo e competenze, autonomia e responsabilità per una cittadinanza attiva e partecipativa. Data la

portata delle richieste e non volendo ridurre l'insegnamento ad una pura trattazione teorica del pensiero degli autori più significativi, si è ritenuto opportuno, nella periodizzazione del lavoro, operare alcune scelte programmatiche, tentando di dare spazio ad una riflessione matura sullo statuto epistemologico delle discipline. Per quanto concerne la storia della pedagogia, si è preferito privilegiare uno studio approfondito, correlato a letture di testi di autori particolarmente significativi. Questa scelta è stata operata per supportare la contestualizzazione del pensiero degli autori, per giungere ad uno studio critico delle concezioni o degli orizzonti culturali proposti, la relativa visione antropologica di uomo da formare o di società o di cultura in cui definire tale percorso. Il percorso metodologico realizzato risponde quindi ai seguenti criteri: sensibilizzazione degli studenti alle problematiche epistemologiche che hanno caratterizzato e caratterizzano tutt'ora le scienze umane; conoscenza dell'articolazione di un processo di ricerca; trasversalità dei temi scelti nel rispetto delle riflessioni affrontate; attualità di alcune problematiche individuate.

METODI

Il metodo di lavoro utilizzato è stato il seguente: 1. Particolare attenzione all'articolazione di approcci multidisciplinari, interdisciplinari e transdisciplinari degli argomenti, senza perdere di vista gli obiettivi specifici, le categorie concettuali proprie e il rispetto metodologico di ogni ambito disciplinare; 2. Riflessioni in classe impicanti la conoscenza dei principali concetti esposti, ma anche la comprensione dei legami che li connettono; 3. Lezione frontale con coinvolgimento della classe; 4. Utilizzo del manuale in adozione; 5. Utilizzo di letture, approfondimenti e analisi di brani antologici, tematici relativi ai temi/autori affrontati; 6. Dibattito su alcune tematiche, con intervento di esperti.

SUSSIDI DIDATTICI

- testi in adozione della classe
- manuali non in adozione per alcuni argomenti specifici
- slides, lezioni in powerpoint, utilizzo delle TIC
- appunti personali di lezione, mappe cognitive, schede sintetiche
- letture di approfondimento proposte da manuale e/o dalla sottoscritta

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno sono state somministrate le seguenti tipologie di verifiche: - verifiche orali - verifiche scritte, modalità trattazione/saggio, tipologia seconda prova d'esame; - verifiche scritte, tipologia seconda prova, domande aperte con predisposizione di righe, modalità prevista per i quesiti aggiuntivi nella prova d'esame. Sono stati adottati come criteri di valutazione, oltre alla conoscenza dei contenuti: - le competenze relative alla produzione di argomentazioni pertinenti e rigorose - le competenze di individuazione di collegamenti tra argomenti attinenti - le competenze nella produzione di sintesi organiche ed efficaci, sia orali sia scritte - l'uso di un lessico specifico.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state predisposte le seguenti attività: - pausa didattica per attività di recupero per gruppi; - esercitazione collettiva di trattazione; - lettura dei saggi e/o delle risposte ritenute più adeguate e relativi approfondimenti e chiarimenti; - correzione analitica delle risposte sia in sede di interrogazione sia scritta, con suggerimenti sulle modalità di rielaborazione degli argomenti; - attività di sostegno/approfondimento durante la settimana di "successo formativo" - possibilità di sportelli help attivati presso al nostra scuola.

Monticello Brianza, 5 maggio 2021

Prof.ssa Edoarda Brambilla

3.b. Programma svolto di Scienze Umane

Testi Adottati:

Ugo Avalle e Michele Maranzana, *La prospettiva pedagogica, Dal Novecento ai giorni nostri*, per il quinto anno del liceo delle scienze umane ed. Paravia, Pearson.

Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, *La prospettiva delle scienze umane*, corso integrato antropologia e sociologia, Paravia Pearson

Testi utilizzati non in adozione:

Giorgio Chiosso, *Pedagogia, Il Novecento e il confronto educativo contemporaneo*, quinto anno, ed. Einaudi
Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, *La prospettiva sociologica*, per il secondo biennio e il quinto anno del liceo di scienze umane, ed. Paravia Pearson.

Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, *La prospettiva antropologica*, per il liceo di scienze umane e per l'economico sociale, ed. Paravia Pearson

Lino Rossi e Lorena Lanzoni, *Sguardi sulle scienze umane, moduli di pedagogia*, testo digitale, CLITT

Questo programma è da considerarsi esplicitamente attinente ai risultati dell'apprendimento, qui da intendersi in quanto competenze generali, trasversali a tutte le discipline presenti nel curriculum del Liceo di Scienze Umane, evidenziati nelle Indicazioni nazionali (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1). Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010). Gli argomenti contrassegnati da un asterisco () verranno affrontati dopo il 15 maggio*

PEDAGOGIA

Tema A: Le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori.

LA PEDAGOGIA COME SCIENZA

L'epistemologia pedagogica. La filosofia analitica e il neopositivismo. La filosofia dell'educazione. La pedagogia tra sperimentazione e ricerca scientifica. La pedagogia tra scienza e valori. L'epistemologia della complessità. Morin e la riforma dell'insegnamento. Le scienze dell'educazione. Il ruolo della pedagogia.

LA RICERCA E I SUOI METODI

La natura e gli ambienti della ricerca educativa. L'antipedagogia. I temi della ricerca. I principali metodi della ricerca educativa. Il metodo descrittivo e osservativo. Altri metodi di ricerca. Il contributo della filosofia e dell'esperienza diretta. Misurazione e programmazione. Bloom e le tassonomie. Gagné, la scomposizione di apprendimento e insegnamento.

I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE.

La scuola. I caratteri dell'istituzione scolastica. Le condizioni dell'istituzione scolastica. Il sistema scolastico in prospettiva internazionale. I documenti dell'educazione comparata. L'internazionalizzazione dei sistemi educativi.

Testi antologizzati e approfondimenti extra manuale: Conoscere per educare di Aldo Visalberghi; E. Morin, estratti scelti da La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento del 1999, cap. 1 e cap. 8; Competenze chiave di apprendimento permanente; Didattica enattiva di Francesca Coin, articolo di settore; Mialaret e la ricerca educativa, Verso un laboratorio di pedagogia sperimentale; Cambi, Federighi, Orefice e la storia della ricerca

didattica, La didattica dall'attivismo ad oggi; dai programmi alla programmazione curricolare; Documenti internazionali di educazione, Nuovi problemi per l'educazione e la scuola. Dal puerocentrismo alla scuola di massa, la nascita della scuola aperta a tutti, le scienze dell'educazione. I documenti nazionali sull'educazione I documenti internazionali sull'educazione, la questione educativa diventa "globale", l'educazione nei documenti UNESCO, i documenti della Comunità Europea. Gli organismi internazionali per l'educazione.

Tema B La questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani.

DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE

Dewey, educare mediante l'esperienza. Il significato e il compito dell'educazione. I frutti dell'esperienza di Chicago. Esperienza e educazione: una revisione critica.

IL COMPORTAMENTISMO E LO STRUTTURALISMO NEGLI STATI UNITI

Il comportamentismo. Watson e la programmazione dell'apprendimento. Skinner e il condizionamento operante. Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura. Lo strutturalismo pedagogico. La teoria dell'istruzione. La dimensione sociale dell'apprendimento.

L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA

Rogers e la pedagogia non direttiva. L'apprendimento significativo. L'insegnante "facilitatore" e l'attività didattica. Freire e la pedagogia degli oppressi. Il dialogo come strumento di liberazione. Alfabetizzare e "coscientizzare". Illich e la descolarizzazione. La critica alla scuola. L'alternativa. Papert: educazione e nuove tecnologie. Il LOGO e i bambini programmatori. Il superamento della scuola tecnicistica. L'educazione "alternativa" in Italia. Don Milani e l'esperienza di Barbiana.

Lecture antologizzate e approfondimenti extra manuale: Pierce, pragmatismo e abduzione, Il pragmatismo americano e la scuola progressiva, i fondamenti teoretici. Indicazioni di metodo: scuola attiva e scuola progressiva, strumentalismo logico e scuola attiva, scuola attiva e scuola progressiva, esperienza e ricerca, metodologia e sperimentazione didattica John Dewey e l'attivismo americano, John Dewey filosofo e pedagogista, L'eredità del pragmatismo. Pensiero interesse e riflessività. Esperienza transazionalità e significato dell'educazione. Il rapporto tra educazione e democrazia. Arte e scienza nell'educazione. L'organizzazione della scuola attiva e il metodo dei problemi. La scuola di Chicago. Il metodo dei progetti. Dewey, Il mio credo pedagogico (1897), Cos'è l'educazione, Cos'è la scuola, Dewey, Come pensiamo (1910), Le funzioni dell'attività riflessiva, Dewey, Esperienza e educazione (1938), Il valore educativo dell'esperienza, Kilpatrick, I fondamenti del metodo (1925), Il metodo dei progetti.

Il post-moderno. Dopo J. Dewey saggio di J. Bruner. Bruner e lo strutturalismo. Psicologia dell'educazione e learning theory. La scuola di oggi, un modello scolastico alquanto statico, dalla scuola selettiva alla scuola aperta a tutti, le norme che regolano l'istruzione obbligatoria, sotto-rendimento, dispersione scolastica e NEET, neo-analfabeti e deficit di cittadinanza. La scuola di domani, qualità, efficacia ed equità dei sistemi scolastici, come combattere l'esclusione sociale, merito e giustizia, l'online learning, l'insegnante virtuale, la sfida della homeschooling

Tema C L'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona.

Si faccia riferimento all'articolazione/sviluppo del Tema A e del Tema F.

Tema D I media, le tecnologie e l'educazione

I MEDIA, LE TECNOLOGIE E L'EDUCAZIONE (tema sviluppato in modalità extra manuale)

La società in rete, la rete modifica il rapporto con la realtà, apprendimento e nuove tecnologie. Come educare alla multimedialità, il rapporto tra rete e pedagogia, le ricerche sull'educazione alla multimedialità.

COSTRUTTIVISMO E ON-LINE LEARNING Costruttivismo e didattica multimediale, Costruttivismo e online learning. Educazione e tecnologie dell'istruzione. Mass media, nuovi media e cyber-comunicazione. Intelligenze digitali. Ambienti educativi e tecnologici per l'educazione speciale. Comunicare con i "nativi digitali": reale e virtuale. Tecnologie dell'istruzione e pedagogia. Tecnologie e funzioni dell'insegnante. Comunicazione mass-mediale: problematiche didattiche. Insegnamento/apprendimento e nuove tecnologie del comunicare.

Lecture antologizzate non presenti nel manuale: A. M. Battro - P. J. Denham, *La scelta-clic*, M. Prensky, *L'interazione tra mente e tecnologia: la saggezza digitale*, S. Papert, *L'uso giusto del computer a scuola*, in *I bambini e il computer*, Rizzoli, Milano, 1994, pp. 52-57

Tema E *L'educazione in prospettiva multiculturale*

EDUCAZIONE E INTERCULTURA (tema sviluppato in modalità extra manuale)

I contenuti dell'apprendimento nella società multiculturale, che cosa apprendere, Edgar Morin e *l'educazione all'identità terrestre*, Alasdair MacIntyre e *l'educazione tra tradizione e narrazione*, Martha C. Nussbaum e *il valore della cultura umanistica*. *La scuola e il dialogo interculturale*, *i minori stranieri in Italia*, *multiculturalità e interculturalità*, *meticciamento e identità culturale*, *la prospettiva delle appartenenze aperte*, *scuola italiana e alunni stranieri*, *le competenze interculturali*.

Tema F *L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva*.

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE

Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico. La diffusione delle scuole nuove in Italia. Le sorelle Agazzi e la scuola materna. Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata"

L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

Decroly e la scuola dei "centri di interesse". Una scuola rinnovata. La globalizzazione. Montessori e le "Case dei bambini". Un ambiente educativo "a misura di bambino". Il materiale scientifico e le acquisizioni di base. La maestra "direttrice". *L'educazione alla pace*. Claparède e *l'educazione funzionale*. Interesse e sforzo. *L'individualizzazione nella scuola*. Binet e la psicopedagogia.

Testi antologizzati e approfondimenti extra manuale: La scuola attiva in Europa, *La pedagogia del positivismo*. *Verso la pedagogia scientifica*. *Metodo attivo Ferrière* *La pedagogia positivista: Herbert Spencer*, *Psicologia sperimentale e psicopedagogia: dal laboratorio di Hall alla pedagogia di Meumann*. *La pedagogia sperimentale*, *la posizione di Buyse*, *di Ovide Decroly*, *l'educazione alla vita attraverso la vita*, *la scuola rinnovata*, *bisogni primari e centri di interesse*, *il programma delle idee associate*, *la funzione di globalizzazione*. *La pedagogia del '900 e le scuole attive*. *Il movimento attivistico in Europa*. *La nascita della psicopedagogia*. *Alfred Binet e lo studio dei "deboli mentali"*. *Edouard Claparède e la psicopedagogia*. *L'Istituto Jean-Jacques Rousseau di Ginevra*. *Psicologia e educazione funzionale*. *Ovide Decroly: la funzione di globalizzazione* *O. Decroly*, *Il metodo "globale"* *A. Binet*, *Educare l'intelligenza*, *Claparède*, *Psicologia del fanciullo e pedagogia sperimentale*. *I metodi (1905)*, *I metodi*, *Perché si misura?* *Claparède*, *La scuola su misura (1920)* *Claparède*, *L'educazione funzionale (1931)* *Montessori e la psicologia associazionistica e didattica di orientamento analitico*, *antropologia e metodi di studio dell'infanzia*, *dalla psicologia sperimentale alla pedagogia*, *la critica ai metodi della psicologia sperimentale*, *dalla psicologia misuratrice alla pedagogia modificatrice della personalità*, *la Casa dei bambini come laboratorio didattico*, *l'educazione a misura di bambino*, *il modello psicologico dello sviluppo*, *mente assorbente e mente matematica*, *metodologia e didattica*. *Maria Montessori: la prima donna medico in Italia*. *Antropologia e metodi di studio dell'infanzia* *La "casa dei bambini" e l'ambiente educativo*. *Libertà e individualità nell'apprendimento*.

Dall'educazione sensoriale allo sviluppo intellettuale e morale. La scuola di Mompiano e l'esperienza educativa di Rosa e Carolina Agazzi. La didattica agazziana e il museo delle cianfrusaglie. La storia della scuola "materna" nazionale: il confronto Agazzi Montessori

Lecture antologizzate non presenti nel manuale: Montessori, Antropologia pedagogica (1910), Il significato della pedagogia scientifica, Il metodo antropologico e la scuola Montessori, Il segreto dell'infanzia (1938), Il concetto di mente assorbente, Montessori, La scoperta del bambino (1950), La casa dei bambini, Montessori, La mente del bambino (1952), Il controllo dell'errore

Integrazione dei disabili e didattica inclusiva. I servizi di cura alla persona.

SOCIOLOGIA

Tema A Alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione;

DOPO I CLASSICI PROSPETTIVE SOCIOLOGICHE A CONFRONTO

Il funzionalismo, concetti generali. Talcott Parsons. Il funzionalismo critico di Merton. Le teorie del conflitto, caratteri generali. Sociologie di ispirazione marxista. Le sociologie critiche statunitensi. La scuola di Francoforte. Le sociologie comprendenti. L'interesse per le micro-realtà sociali. L'interazionismo simbolico. Goffman e l'approccio drammaturgico. Shutz e la prospettiva fenomenologica. Garfinkel e l'etnometodologia.

DENTRO LA SOCIETÀ: NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA

La devianza. La problematica definizione di devianza. L'origine della devianza. Merton: il divario tra mezzi e fini sociali. Un nuovo sguardo sulla devianza: la labelling theory. Il controllo sociale e le sue forme. Gli strumenti del controllo. La modalità di controllo "totale". Significato e storia delle istituzioni penitenziarie. La funzione del carcere.

LA SOCIETÀ: STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE

La stratificazione sociale. Diverse forme di stratificazione sociale. L'analisi dei classici. La stratificazione secondo Marx. La stratificazione secondo Weber. Nuovi scenari sulla stratificazione. La prospettiva funzionalista. La stratificazione sociale nel Novecento. La povertà. Povertà assoluta e povertà relativa. La nuova povertà.

**INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA (correlato al Tema D di pedagogia: I media, le tecnologie e l'educazione)*

Industria culturale: concetto e storia. Che cosa si intende per industria culturale. La stampa: una rivoluzione culturale, La fotografia: un nuovo "occhio" sul mondo. Il cinema: una nuova arte. Industria culturale e società di massa. La nuova realtà storico-sociale del Novecento. La civiltà dei mass-media. La cultura della TV. La natura pervasiva dell'industria culturale. La distinzione tra "apocalittici" e "integrati". Alcune analisi dell'industria culturale. Cultura e comunicazione dell'era digitale. I new media: il mondo a portata di display. La cultura della rete. La rinascita della scrittura nell'epoca del web.

**RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE (correlato al Tema E L'educazione in prospettiva multicultural)*

La dimensione sociale della religione. La religione come istituzione. Aspetti comuni delle principali religioni. La religione nella società contemporanea. Laicità e globalizzazione. La secolarizzazione. Il pluralismo religioso. Religione invisibile e "sacro fatto in casa". Il fondamentalismo.

Tema B Il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;

SALUTE, MALATTIA, DISABILITA' (correlato al Tema C L'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona e al Tema F L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva)

La salute come fatto sociale. I concetti di salute e malattia. Dal disease al sickness. La sociologia della salute. La diversabilità. Disabilità, menomazione, handicap. Condizioni non categorie di persone. La sociologia di fronte alla disabilità. La percezione sociale della disabilità. Disabilità e welfare. La malattia mentale. La “storia” dei disturbi mentali. Contro la medicalizzazione della malattia mentale. La rivoluzione psichiatrica in Italia.

ANTROPOLOGIA

Tema B *Le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;*

FORME DELLA VITA POLITICA

L'antropologia politica. Un'analisi di tipo comparativo. Il metodo dell'antropologia politica. Le origini della disciplina. La classificazione dei sistemi politici. Sistemi politici non centralizzati. Le bande. Le tribù. Sistemi politici centralizzati. Il chiefdom. Lo stato e le sue origini. L'antropologia della guerra. Guerra e politica. L'antropologia politica oggi. Temi e problemi dell'antropologia postcoloniale. Lo sguardo antropologico sulla politica occidentale

Approfondimenti non presenti nel manuale: Edward Evan Evans-Pritchard e l'etnologia britannica.

FORME DELLA VITA ECONOMICA

L'antropologia economica. Il confronto con l'economia. La distinzione tra metodologia induttiva e deduttiva. Le origini della disciplina. Il potl'ac. Il kula e le analisi di Malinowski. Mauss: l'economia del dono. Il dibattito tra sostanzialisti e formalisti. La razionalità economica dei popoli tribali. Il comportamento economico dei Pigmei, Le scelte degli Yanomami. Un modello da imitare. Temi di oggi: sviluppo e consumo. L'antropologia di fronte allo sviluppo. L'interesse per il fenomeno del consumo.

Approfondimenti non presenti nel manuale: Marcel Mauss: un approccio interdisciplinare

Studi di etnopsichiatria. Le sindromi dipendenti da fattori culturali.

*SISTEMI DI PENSIERO E FORME ESPRESSIVE

Il pensiero magico. Il mito. Il pensiero scientifico L'arte. L'espressione linguistica tra oralità e scrittura.

Tema A *Le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ed esse sottese*

*I NUOVI SCENARI DELL'ANTROPOLOGIA

L'antropologia nel secondo Novecento. Il neoevoluzionismo. Il materialismo culturale e l'antropologia interpretativa. L'antropologia postmoderna. L'antropologia di fronte alla globalizzazione. Dal tribale al globale. I limiti della globalizzazione: il fenomeno dell'indigenizzazione. I nuovi oggetti della ricerca antropologica. L'indagine sui non-luoghi. Il metodo etnografico applicato all'analisi dei media.

Tema C *Le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce*

Il simbolico e il materiale. Il sacro tra riti e simboli. Lo studio scientifico della religione. Nascita e sviluppo della religione. La dimensione rituale. Simboli religiosi e specialisti del sacro.

Monticello Brianza, 5 maggio 2021

Prof.ssa Edoarda Brambilla

I rappresentanti di classe

4. FILOSOFIA

4.a. Relazione finale di Filosofia

SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Il programma ha subito un inevitabile sfondamento a causa dell'emergenza legata al covid e alla DAD: l'ultima porzione, cioè la filosofia post-nietzscheana, non è stata trattata. Ciononostante gli studenti hanno acquisito competenze significative in tutti gli ambiti disciplinari della filosofia e un bagaglio di strumenti critici legati alla sfera della conoscenza, dell'azione individuale e politica.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono stati adottati i criteri di valutazione concordati nel gruppo di materia, talvolta declinati alle specificità degli esercizi proposti. Durante la fase di DAD si è applicata la griglia d'istituto con le specifiche stabilite nel gruppo di materia.

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Manuale: Trabattoni-La Vergata, *Filosofia cultura cittadinanza*, vol. 3.

Materiali a cura del docente.

Lezioni frontali, slides *power point*, lezione partecipata, lettura e analisi di testi di autori classici, video, lavori di gruppo, verifiche scritte con correzione in classe, interrogazioni, schemi/mappe concettuali.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI DI RECUPERO

Non sono state svolte attività di recupero in itinere perché non necessarie.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI

I rapporti con le famiglie sono stati costanti e costruttivi.

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La classe non ha avuto la possibilità, durante il triennio, di avere una continuità didattica nelle discipline storico-filosofiche in quanto ogni anno ha visto cambiare il docente preposto. Questo ha comportato, evidentemente, un non semplice adattamento a stili diversi di insegnamento, che non ha, tuttavia, impedito agli alunni di conseguire una discreta padronanza del metodo di studio e dei contenuti delle discipline.

L'atteggiamento della classe è stato collaborativo e a tratti anche ben partecipato, cosa che ha creato un clima di apprendimento efficace e positivo. Anche l'impegno durante le lezioni e nel lavoro domestico è risultato adeguato, sebbene non sempre continuativo.

Nel percorso seguito sia in storia che in filosofia si è cercato di condurre da un metodo di studio più ripetitivo e mnemonico a una capacità di rielaborazione e di sintesi critica. Se, infatti, gli studenti hanno mostrato fin da subito confidenza e padronanza dei contenuti, anche in virtù di buone capacità mnemoniche, si sono, invece, ravvisate maggiori difficoltà nell'elaborazione critico-personale del dato di studio.

Complessivamente la totalità degli studenti ha conseguito gli obiettivi minimi, mentre un buon gruppo ha raggiunto un livello di competenza buono e, in taluni casi, eccellente.

Monticello Brianza, 10 maggio 2021

Prof. Flavio Clerici

4.b. Programma svolto di Filosofia

Testi adottati:

F. Trabattoni—A. La Vergata, *Filosofia cultura cittadinanza* (vol. 3).

La classe ha svolto il seguente programma:

HEGEL

I capisaldi del sistema

Caratteri salienti di Romanticismo e Idealismo

Risoluzione del finito nell'infinito: il vero è l'intero

Identità reale-razionale: panlogismo

Giustificazionismo filosofico: funzione descrittiva, nontola di Minerva

Dialettica: tesi, antitesi, sintesi

Statalismo: organicismo, contrarietà al modello liberale e democratico, totalitarismo *ante-litteram*

Storicismo: teodicea, astuzia della ragione, eroi della storia

Fenomenologia dello Spirito ed Enciclopedia delle scienze

La *Fenomenologia* come romanzo di formazione e "introduzione" all'*Enciclopedia*

Servo/padrone

Coscienza infelice

Spirito oggettivo: società civile/Stato

Filosofia della storia (vedi storicismo)

Spirito assoluto: arte, religione, filosofia

MARX E FEUERBACH

Il rovesciamento dell'idealismo in Feuerbach

Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali

Il controverso rapporto con Hegel

L'essenza del cristianesimo: la critica alla religione

Principi di una filosofia dell'avvenire: l'umanesimo naturalistico, l'uomo è ciò che mangia, il comunismo filosofico

Le critiche del marxismo

La critica a Hegel

Analogie e differenze con Feuerbach

Manoscritti economico-filosofici: la critica allo Stato moderno e all'economia borghese, l'alienazione

L'ideologia tedesca: il materialismo storico-dialettico, struttura e sovrastruttura, forze di produzione e rapporti di produzione

Il Manifesto e Il Capitale

Il ruolo della borghesia

La storia come lotta di classe, la dittatura del proletariato e la futura società comunista

La critica ai falsi socialismi

Il sistema pre-borghese/capitalistico

Il plus-valore e il plus-lavoro

Le contraddizioni del sistema capitalistico

SCHOPENHAUER

Il mondo come volontà e rappresentazione

L'interpretazione di fenomeno e noumeno

La rappresentazione come velo di Maya

La via d'accesso alla cosa in sé: la volontà di vivere

La riflessione esistenziale

Dolore e piacere

La sofferenza universale

La critica delle varie forme di ottimismo: il pessimismo cosmico, storico, sociale

Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica, ascesi

KIERKEGAARD

La critica di Hegel e la categoria dell'esistenza

La categoria di singolo e possibilità

Aut Aut e Timore e Tremore: gli stadi dell'esistenza

Vita estetica (Don Giovanni) e vita etica (giudice Guglielmo)

Vita religiosa (Abramo): lo scandalo della fede

La drammaticità dell'esistenza: angoscia e disperazione

POSITIVISMO: COMTE E DARWIN

Caratteri generali del Positivismo

Il termine positivo

Il primato della scienza e del metodo scientifico

Comte e il Corso di filosofia positiva

La legge dei tre stadi

La classificazione delle scienze e la sociologia (statica e dinamica)

La dottrina della scienza: sapere è potere

Darwin e l'evoluzionismo

La contrapposizione con la Chiesa

L'origine della specie: creazionismo, determinismo ambientale, selezione naturale

L'origine dell'uomo: la discendenza dalla scimmia

NIETZSCHE

Caratteri del pensiero

La distruzione delle certezze

I maestri del sospetto

Il periodo giovanile

La nascita della tragedia: la distinzione apollineo/dionisiaco, il razionalismo socratico e il processo di decadenza

Sull'utilità e il danno della storia per la vita: la critica allo storicismo, la storia monumentale-antiquaria-critica

La filosofia del mattino

Umano, troppo umano: l'origine umana dei sentimenti morali

Genealogia della morale: il metodo genealogico e la morale dei servi/signori, l'accettazione totale della vita, l'esaltazione dei valori vitali

La gaia scienza: l'uomo folle e l'annuncio della morte di Dio

Il crepuscolo degli idoli: la menzogna consolatrice di Dio e la sua dissoluzione

Così parlò Zarathustra

Superuomo-oltreuomo

Trasvalutazione dei valori

Eterno ritorno e *amor fati*

Nichilismo incompiuto/compiuto

Volontà di potenza

FREUD cenni schematici*

La scoperta dell'inconscio

ARENDT

Il pericolo totalitario

La banalità del male: il caso Eichmann, il coraggio di pensare

* alla data attuale lo studio di questo autore non è ancora stato svolto o concluso

Monticello Brianza, 10 maggio 2020

Prof. Flavio Clerici

I rappresentanti di classe

5. STORIA

5.a. Relazione finale di Storia

SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Il programma ha subito un inevitabile sfondamento a causa dell'emergenza legata al covid e alla DAD. Ciò nonostante, gli studenti hanno comunque acquisito competenze significative in ambito storico, economico, politico e civico.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono stati adottati i criteri di valutazione concordati nel gruppo di materia, talvolta declinati alle specificità degli esercizi proposti. Durante la fase di DAD si è applicata la griglia d'istituto con le specifiche stabilite nel gruppo di materia.

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Manuale: V. Castronovo, *Nel segno dei tempi*, vol. 3.
Materiali del docente.

Lezioni frontali, slides *power point*, lezione partecipata, lettura e analisi di documenti e testi storiografici, video, discussioni guidate, lavori di gruppo, verifiche scritte con correzione in classe, interrogazioni, schemi/mappe concettuali.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI DI RECUPERO

Non sono state svolte attività di recupero in itinere perché non necessarie.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI

I rapporti con le famiglie sono stati costruttivi.

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE DELLA CLASSE

Vedi relazione finale di filosofia.

Si ribadiscono qui in particolare alcuni significativi interessi da parte di una parte degli studenti per temi socio-politici di attualità, affrontati anche con spirito di iniziativa e creatività.

Monticello Brianza, 10 maggio 2021

Prof. Flavio Clerici

5.b. Programma svolto di Storia

Testi adottati:

V. Castronovo, *Nel segno dei tempi* (vol. 3).

La classe ha svolto il seguente programma:

L'ETÀ DELLA RESTAUZIONE E IL RISORGIMENTO

Le guerre d'indipendenza italiane

Il Congresso di Vienna

I moti rivoluzionari

La prima guerra d'indipendenza in Italia
Cavour e la seconda guerra d'indipendenza
La spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia
Il completamento dell'Unità d'Italia

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

La Belle Epoqué

La Seconda Rivoluzione Industriale
La società di massa
L'imperialismo

L'ITALIA GIOLITTIANA

L'età giolittiana

La crisi di fine secolo
Politica interna: trasformismo, suffragio universale
Politica sociale: legislazione sul lavoro e riforme
Politica economica: decollo industriale, guerra doganale
Politica estera: guerra di Libia
Questione meridionale: divario Nord/Sud, brigantaggio, emigrazione

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La situazione prebellica e lo scoppio del conflitto

Cause remote: politiche, economiche, militari, internazionali
Causa prossima: attentato di Sarajevo

Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento

Blitzkrieg e piano Schlieffen
Fronte occidentale e fronte orientale
La guerra di trincea

L'Italia nella grande guerra

Neutralisti/interventisti
Patto di Londra

La svolta del 1917

L'uscita della Russia dalla guerra
L'intervento americano: Wilson e i 14 Punti
Caporetto: la grande offensiva austro-tedesca in Italia

La fine del conflitto e le sue conseguenze

Il crollo degli Imperi centrali e gli armistizi
Il nuovo assetto geopolitico: la Conferenza di Parigi, il Trattato di Versailles, la vittoria mutilata

LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO COMUNISTA

La Russia dal governo provvisorio alla rivoluzione

L'arretratezza della Russia zarista
Il conflitto russo-nipponico e la domenica di sangue a Pietroburgo
La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista
Posdr: menscevichi/bolscevichi
Lenin e le Tesi d'aprile
La rivoluzione d'ottobre e i provvedimenti del nuovo governo
La guerra civile e la nascita dell'Urss

Dal comunismo di guerra alla Nep

Lo stalinismo

Stalin contro Trockij: il socialismo in un solo Paese e la dittatura del partito

Consenso e dissenso: Stachanov, Ejzenstejn, Solženicyn, Achmàtova

Pianificazione e industrializzazione forzata

Repressione: Ceka, Gulag, purghe, Holodomor

MUSSOLINI E IL TOTALITARISMO FASCISTA DEL VENTENNIO

La crisi del dopoguerra in Italia

La crisi del dopoguerra: economica, sociale, internazionale, politica

Partiti di massa e Fasci italiani di combattimento

Elezioni del '19

Il fascismo di Mussolini

Pnf: squadristo, nazionalismo, anti-bolscevismo

La marcia su Roma e la presa del potere

Verso il regime: Gran consiglio del fascismo, legge Acerbo, elezioni del '24, delitto Matteotti

Il totalitarismo fascista

Consenso e dissenso:

Politica interna: leggi fascistissime

Politica religiosa: Patti lateranensi

Politica economica: sistema corporativo, interventismo statale, autarchia, battaglie

Politica estera: conquista dell'Etiopia, Asse Roma-Berlino, antisemitismo

LA REPUBBLICA DI WEIMAR E IL TOTALITARISMO NAZISTA

La Repubblica di Weimar e i primi passi del nazismo

Il Trattato di Versailles

I primi governi socialdemocratici e la lotta all'everzione

La nascita del nazismo: il *putsch* di Monaco e il *Mein Kampf*

La politica di Stresemann: legami internazionali (Locarno) e rinascita economica (piano Dawes)

Totalitarismo e regime del terrore: la Germania di Hitler *

Il successo elettorale: la legge dei pieni poteri e il partito unico

Consenso e dissenso

La politica estera e la ricerca dello spazio vitale

La persecuzione e lo sterminio degli ebrei

LA SECONDA GUERRA MONDIALE cenni schematici*

L'Europa nella catastrofe

* alla data attuale lo studio di questo evento non è ancora stato svolto o concluso

Monticello Brianza, 10 maggio 2021

Prof. Flavio Clerici

I rappresentanti di classe

6. INGLESE

6.a. Relazione finale di Inglese

Presentazione della classe e livelli raggiunti

Il gruppo classe è costituito da 20 studenti che ho seguito dalla classe prima e con cui ho condiviso un percorso ed una crescita graduale e costante.

La maggior parte del gruppo classe in generale ha risposto positivamente, con motivazione alla proposta dell'apprendimento della lingua inglese nel corso dei vari anni mettendosi alla prova, rispettando consegne e impegni e formando la propria competenza linguistica con serietà e responsabilità. Un gruppetto di ragazze e un ragazzo hanno aderito alla settimana studio in Inghilterra organizzata dalla scuola all'inizio della classe quarta, mentre altri ancora non sembrano essere motivati ad un approfondimento della lingua qui o in altri luoghi per ora.

Questa distinzione di motivazione tra i vari gruppi si riflette nel profitto per cui abbiamo un gruppo di ragazze che ha una buona conoscenza della lingua che sa esprimere sia dei contenuti puntuali ed analitici di testi specifici di letteratura inglese ma anche di altre materie. Un gruppo cospicuo di persone meno entusiaste ma con responsabilità e serietà, ha seguito i percorsi proposti magari non con grande scioltezza linguistica ma con impegno, ed infine l'ultimo gruppetto di studenti che spesso si è fatto rincorrere per verifiche e lavori che unisce ad una imprecisa sintassi, grammatica e pronuncia uno studio saltuario finalizzato unicamente alla performance scolastica. L'esperienza della DAD l'anno scorso e l'alternarsi di aperture e chiusure della scuola quest'anno hanno reso la partecipazione al dialogo educativo di questo gruppetto già poco motivato ancora più faticosa.

Nel complesso comunque quasi tutti gli alunni hanno mostrato un impegno generalmente adeguato, anche se diversificato per quantità e qualità, ed una capacità di gestire approfondimenti a livello di gruppo (specialmente nella classe terza e quarta) e individuale (quest'anno in quinta).

Il profitto sopra esposto può identificare le tre fasce di livello: il primo gruppo di alunni si esprime in maniera fluente con anche una buona pronuncia - livello B2, l'altro gruppo che, pur basandosi su modelli proposti, fa errori che però non pregiudicano la comprensione - livello B1plus, infine pochissimi alunni che fanno fatica a comprendere e far comprendere il messaggio e/o esprimono concetti un po' superficiali e/o poco precisi basandosi soprattutto su uno studio mnemonico - livello B1.

Metodologia e valutazione

Per quanto riguarda la metodologia adottata nel primo quadrimestre ho attuato procedure che, nell'ottica dell'approccio comunicativo, variano dalla lezione frontale, all'analisi del testo svolto in autonomia dai ragazzi e poi messo a confronto in lezioni partecipate, agli approfondimenti personali degli alunni con relazione a tutta la classe.

Nel secondo quadrimestre invece le lezioni sono state soprattutto frontali con una partecipazione scarsa da parte dei ragazzi imputabile ad una connessione di rete faticosa o ad una motivazione assente.

Ho privilegiato l'analisi del testo nello studio della letteratura non disdegnando aiuti di traduzione dei testi proposti; per quanto riguarda gli autori i ragazzi sanno collocarli nel panorama letterario/storico e per le opere studiate ho insistito sulla trama, i personaggi principali, il setting, i temi e lo stile. Il libro di testo è stato principalmente supporto di studio, ma abbiamo lavorato anche sul web, guardando video e film.

Per quanto riguarda le competenze, abilità e conoscenze specifiche ho puntato sul saper comunicare in vari contesti sociali e situazioni utilizzando diverse forme testuali, sul riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali che caratterizzano la lingua studiata, sulla capacità di affrontare in lingua diversa dall'italiano contenuti specifici disciplinari, sul sapersi confrontare con la cultura di altri

popoli avvalendosi delle occasioni di contatto, tutto questo utilizzando le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Monticello Brianza, 15 maggio 2021

Prof.ssa Cinzia Ubaldelli

6.b. Programma svolto di Inglese

Testo adottato: Ansaldo, Bertoli, Mignani - *Visiting Literature Compact* – Petrini

Working conditions: workhouses

C. Dickens: *Oliver Twist* text 47 pp 287-89 critical notes p 296
The historical social and literary context of the Victorian period pp 244-246.

The charm of evil

E. Bronte: *Wuthering Heights* text 50 pp 298-99
Critical notes p 302.
R.L. Stevenson: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* text 54 pp 312-313. Critical notes p 315.
O. Wilde: *The Picture of Dorian Gray* text 55 pp.322-323. Critical notes pp 329-330.
The Aesthetic Movement: features pp 316-17

Impossible changes

Modernism p 343.
J. Joyce: from *Dubliners* **integral reading** of *The Sisters*, *a Mother*, *Eveline*, *A Painful Case*, *The Dead*
Critical notes pp 404-05
The stream of consciousness pp 392-393
J. Joyce: *Ulysses* text 66 pp 400-402. Critical notes 404-405

The War Poets: (handouts)

R. Brooke: *the Soldier*
W. Owen: *Dulce et Decorum est*
S. Sassoon: *They*

Blackness

G. Orwell: *Animal Farm* texts 70/71 pp 422-425.
1984 (handout). Critical notes pp 426-427.

The Theatre of the Absurd p 468

S. Beckett: *Waiting for Godot* text 77 pp470-71
Critical notes p 473

Approfondimenti:

1 <https://youtu.be/cZFvJg28czs>

2 <https://m.youtube.com/watch?v=gQvIxnWELHM>

3 <https://www.youtube.com/watch?v=3vDWWy4CMhE>

- 4 https://www.youtube.com/watch?v=MkTw3_PmKtc&feature=emb_logo
- 5 <https://youtu.be/U8iy5zvXhJc>
- 6 <https://youtu.be/JgKcu26Ffng>
- 7 <https://m.youtube.com/watch?v=xbagFzcyNiM>
- 8 <https://m.youtube.com/watch?v=AT6H5-AWFP8>
- 9 <https://youtu.be/5MDFX-dNtsM>
- 10 <https://m.youtube.com/watch?v=wdw8KNmr2pc>
- 11 <https://youtu.be/4ZNWYqDU948>
- 12 https://youtu.be/BxY_eJLBflk
- 13 <https://youtu.be/Wz4YuEvJ3y4>
- 14 https://youtu.be/6Af6b_wyiwl
- 15 <https://m.youtube.com/watch?v=Zkb-zg4JCLk>
- 16 <https://m.youtube.com/watch?v=WrbTbBgtTtA>
- 17 <https://youtu.be/kBsUwlfL8kU>
- 18 https://youtu.be/hg3umXU_qWc
- 19 <https://m.youtube.com/watch?v=104daOAPqEQ>
- 20 <https://www.nps.gov/articles/sojourner-truth.htm>

Monticello Brianza, 15 maggio 2021

Prof.ssa Cinzia Ubaldeli

I rappresentanti di classe

7. MATEMATICA

7.a. Relazione finale di Matematica

La classe 5SB non è di semplice definizione in quanto al suo interno convivono due diversi gruppi, con atteggiamenti spesso agli antipodi. Un primo gruppo è formato da alunni che non hanno difficoltà nell'intervenire, nel porre domande o nel rispondere alle sollecitazioni degli insegnanti; caratteristiche sicuramente apprezzabili ma non sempre accompagnate, poi, da uno studio serio e puntuale. Un secondo gruppo formato invece da alunne che, per propria indole, non sono riuscite ad offrire un personale contributo all'attività didattica ma hanno sempre seguito con attenzione e senso di responsabilità, impegnandosi con costanza e determinazione.

I risultati ottenuti sono complessivamente positivi: un gruppo di studenti si è sempre mantenuto su valutazioni buone o ottime, dimostrando di essere in grado di applicare con autonomia e padronanza i concetti appresi; altri hanno conseguito valutazioni tra il sufficiente e il discreto e solo un ristretto gruppo ha risentito di difficoltà nell'applicazione o legate a lacune nella preparazione di base.

Nello svolgimento dell'attività didattica si è cercato di privilegiare l'aspetto applicativo della disciplina e, pertanto, si è dato ampio spazio alla lettura e all'interpretazione di grafici. Si è scelto, inoltre, di affrontare lo studio di funzioni che fossero significative ai fini della comprensione dei concetti trattati ma che non richiedessero calcoli laboriosi ed eccessivamente impegnativi.

Monticello Brianza, 15 maggio 2021

Prof.ssa Nadia Cogliati

7.b. Programma svolto di Matematica

Competenze di base:

1. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
3. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Generalità sulle funzioni

- L'insieme R : definizione di intervallo, di intorno di un punto e di infinito; intorno destro e intorno sinistro di un punto;
- Definizione di funzione, di campo di esistenza e di insieme immagine
- Classificazione di una funzione
- Simmetrie di una funzione: funzioni pari e dispari
- Definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca
- Lettura del grafico di una funzione: dedurre dal grafico dominio, insieme immagine, simmetrie

Il concetto di limite

- Definizioni di limite di una funzione nei diversi casi e interpretazione grafica (non è stato richiesto di verificare la correttezza di limiti assegnati mediante la definizione)
- Calcolo di limiti di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni (solo per funzioni razionali intere e fratte)

- Forme indeterminate: $\frac{\infty}{\infty}$; $\infty - \infty$; $\frac{0}{0}$ e loro risoluzione (solo per funzioni razionali intere e fratte)

Continuità e asintoti

- Definizione di funzione continua in un punto
- Definizione di punto di discontinuità di I, II, III specie
- Definizione di asintoto: determinazione di asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte.

Derivate

- Definizione di rapporto incrementale e relativo significato grafico
- Definizione di derivata e relativo significato grafico
- Retta tangente al grafico di una funzione in un punto
- Derivata della funzione potenza x^n
- Regole di derivazione (applicate al calcolo di derivate di funzioni razionali intere e fratte)
- Punti di non derivabilità: definizione di punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale
- Definizione di funzione crescente/decrescente
- Definizione di punto di massimo (minimo) relativo e assoluto
- Enunciato del criterio di monotonia
- Determinazione dei massimi, minimi e flessi orizzontali mediante la derivata prima
- Definizione di concavità di una funzione: concavità verso l'alto e verso il basso
- Definizione di punto di flesso
- Enunciato del criterio per l'individuazione della concavità di una funzione mediante lo studio del segno della derivata seconda
- Studio completo di funzioni razionali intere e fratte.

Monticello Brianza, 15 maggio 2021

Prof.ssa Nadia Cogliati

I rappresentanti di classe

8. FISICA

8.a. Relazione finale di Fisica

Ho insegnato nella classe 5SB con continuità, per tutto il triennio. Mentre in terza l'azione didattica si è articolata secondo ritmi e scansioni regolari, con alunni e alunne abbastanza interessati e partecipi, tra la quarta e la quinta, per la pandemia e le conseguenti modifiche in itinere delle modalità di svolgimento della didattica, diversi alunni hanno esordito con un atteggiamento di leggerezza e superficialità, che ha avuto come conseguenza, alla fine della quarta, per diversi di loro un esito non pienamente sufficiente, pur senza riportare debiti.

Malgrado numerosi stimoli e frequenti richiami, la presenza all'attività didattica era distratta e la polemica era all'ordine del giorno. Ciò ha comportato, inevitabilmente, maggiori difficoltà nella esposizione da parte del docente e comprensione da parte degli alunni, dei fenomeni studiati e dei modelli interpretativi degli stessi. Infatti l'Elettromagnetismo, proprio per la complessità dei suoi temi e degli strumenti logico-matematici necessari per capirli e assimilarli, richiede un ulteriore affinamento dei metodi e delle strategie didattiche, che avrebbero dovuto essere stati acquisiti precedentemente.

Il comportamento è stato generalmente corretto ma non sempre egualmente responsabile, se si considera l'effettiva presenza attiva, sia in classe che in DDI. Tuttavia, la parte finale dell'anno scolastico con obblighi e scadenze connessi, ha forzato tutti ad affrontare con maggior responsabilità e rigore gli impegni scolastici.

Non si può omettere di rilevare, tuttavia, uno degli aspetti più evidenti dopo un anno e mezzo di pandemia, che è quello del gap creatosi tra i livelli di apprendimento teoricamente definiti per lo scorso e per il presente anno scolastico e quanto effettivamente appreso (e mantenuto) dagli studenti, per quanti sforzi si siano fatti con la didattica a distanza. Tale divario è diverso da alunno ad alunno, da situazione a situazione. Pertanto, scartando modalità standardizzate e schemi poco personali, si è giunti quasi alla personalizzazione dell'insegnamento.

Un secondo elemento da considerare è che, durante questa pandemia, gli alunni hanno acquisito altre competenze non direttamente afferenti alla didattica, mentre i docenti, da parte loro, hanno sperimentato che per poter costruire un insegnamento efficace occorre favorire maggiormente la comprensione della connessione fra l'oggetto dello studio e la realtà, in quanto, per essere effettivo, l'apprendimento deve essere significativo per colui che apprende.

Impegno e modalità di studio

Nella quantità e modalità dello studio, come nell'impegno personale, si rilevano notevoli diversità:

- un quarto degli studenti si è distinto per la costanza e la qualità del lavoro metà hanno manifestato regolarità nell'impegno, in funzione delle prove
- i restanti studenti hanno mantenuto un profilo basso che, sia come presenza che come partecipazione, non era adeguato alle richieste didattiche.

Livelli conseguiti

La classe ha raggiunto un livello base di conoscenze differenziato in tre gruppi:

- Alcuni allievi, che già negli anni scolastici precedenti raggiungevano appieno gli obiettivi grazie ad un impegno serio e costanti, hanno acquisito conoscenze esaurienti; sanno elaborare in modo personale e abbastanza autonomo ed esprimere le proprie deduzioni utilizzando il linguaggio specifico
- La maggior parte degli allievi ha raggiunto un profitto mediamente sufficiente con una preparazione soddisfacente, se pur in presenza di alcune incertezze nella rielaborazione ed esposizione dei contenuti

- Pochi allievi, a causa di una preparazione di base non omogenea o di un metodo di studio poco organizzato, hanno incontrato anche quest'anno delle difficoltà. Tuttavia, nella parte finale dell'A.S. hanno profuso un maggior impegno e mostrato volontà di colmare le lacune pregresse, conseguendo pertanto apprezzabili miglioramenti. Non essendo ancora pienamente autonomi, vanno guidati.

Indicazioni metodologiche

Seguendo le indicazioni ministeriali, si è cercato di promuovere un apprendimento di tipo laboratoriale, in modo che gli studenti potessero acquisire il sapere mediante il fare e l'ambiente scolastico fosse il luogo dove si apprende:

- A imparare
- A comunicare
- A risolvere problemi
- A individuare collegamenti e relazioni.

Le strategie didattiche utilizzate hanno spaziato dalla lezione frontale o dialogata, a esercitazioni individuali autonome e/o guidate, a filmati in lingua Italiana o Inglese, per cercare di intercettare il maggior numero di stili di apprendimento. Queste modalità si sono applicate sia in presenza che in DAD.

La docente, certificata CLIL, ha svolto due unità didattica in lingua inglese, seguendo questa modalità. I contenuti erano "il campo elettrico" e "le correnti elettriche", dapprima svolti in lingua italiana e poi in inglese.

Strumenti e modalità di verifica e valutazione

La valutazione finale è stata sommativa, pertanto non si è fondata solo sulla misurazione delle prove e sui loro valori mediati ma ha tenuto conto della progressione delle conoscenze e competenze, dal livello iniziale a quello finale.

Le tipologie di verifiche hanno spaziato da quesiti orali, ai test, fino alla risoluzione di semplici problemi di applicazione di formule dirette ed inverse.

Per quanto riguarda il numero di verifiche e la loro valutazione, si sono seguite le indicazioni del Collegio Docenti adottate dal Dipartimento disciplinare.

Primo trimestre: due valutazioni

Secondo pentamestre: due valutazioni (la prima delle quali in lingua inglese)

Monticello Brianza, 2 maggio 2021

Prof.ssa Margita Kostoski

8.b. Programma svolto di Fisica

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

COMPETENZE SCIENTIFICHE –TECNOLOGICHE

1. Osservare, descrivere, analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
2. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli

3. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematica adeguati al suo percorso didattico
4. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive

Competenze chiave	Competenze disciplinari
Comunicazione nella madrelingua	1-2-3-4
Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia	3
Competenze digitali	2-3
Imparare ad imparare	1-2-3-4
Competenze sociali e civiche	1-2-3
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	
Consapevolezza ed espressione culturale	

Testo in adozione: “Le traiettorie della fisica. azzurro”

Elettromagnetismo Relatività e quanti Seconda edizione - Ed. Zanichelli

CLASSE QUINTA

1. LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> – Osservare e identificare fenomeni – 	<ul style="list-style-type: none"> – Osservare che alcuni oggetti strofinati con la lana possono attrarre altri oggetti leggeri – Verificare la carica elettrica di un oggetto 	<ul style="list-style-type: none"> – Identificare il fenomeno dell’elettrizzazione – Descrivere l’elettroscopio e definire la carica elettrica elementare – Mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale
<ul style="list-style-type: none"> – Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l’esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell’affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli 	<ul style="list-style-type: none"> – Pensare piccoli esperimenti per analizzare i diversi metodi di elettrizzazione – Capire se la carica elettrica si conserva 	<ul style="list-style-type: none"> – Definire e descrivere l’elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione – Distinguere tra corpi conduttori e isolanti – Capire se la carica che si deposita su oggetti elettrizzati per contatto e per induzione ha lo stesso segno di quella dell’induttore – Formulare e descrivere la legge di Coulomb – Definire la costante dielettrica relativa e assoluta
<ul style="list-style-type: none"> – Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematica adeguati al suo percorso didattico 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti 	

2. IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> – Osservare e identificare fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> – Osservare le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza e in assenza di una carica elettrica – Capire se la forza elettrica è conservativa 	<ul style="list-style-type: none"> – Definire il concetto di campo elettrico – Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi – Definire l'energia potenziale elettrica
<ul style="list-style-type: none"> – Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli 	<ul style="list-style-type: none"> – Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico – Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto – Formalizzare il principio di sovrapposizione dei campi elettrici – Dalla forza di Coulomb all'energia potenziale elettrica – Capire se è possibile individuare una grandezza scalare con le stesse proprietà del campo elettrico – Analizzare il moto spontaneo delle cariche elettriche – Ricavare il campo elettrico in un punto dall'andamento del potenziale elettrico – Capire perché la circuitazione del campo elettrostatico è sempre nulla – Mettere a confronto l'energia potenziale in meccanica e in elettrostatica – Capire cosa rappresentano le superfici equipotenziali 	<ul style="list-style-type: none"> – Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi – Definire il concetto di flusso elettrico e formulare il teorema di Gauss per l'elettrostatica – Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale e discutere la scelta del livello zero – Definire il potenziale elettrico – Indicare quali grandezze dipendono, o non dipendono, dalla carica di prova ed evidenziarne la natura vettoriale o scalare – Definire la circuitazione del campo elettrostatico – Rappresentare graficamente linee di forza e superfici equipotenziali
<ul style="list-style-type: none"> – Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematica adeguati al suo percorso didattico 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti 	

3. FENOMENI DI ELETTROSTATICA		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> – Osservare e identificare fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> – Esaminare la configurazione assunta dalle cariche conferite ad un corpo, quando il sistema torna all'equilibrio – Esaminare il potere delle punte – Esaminare il sistema costituito da due lastre metalliche parallele poste a piccola distanza 	<ul style="list-style-type: none"> – Definire la densità superficiale di carica e illustrare il valore che essa assume in funzione della superficie del conduttore caricato – Definire la capacità elettrica di conduttori
<ul style="list-style-type: none"> – Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli 	<ul style="list-style-type: none"> – Analizzare il campo elettrico e il potenziale elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio - Determinare la capacità di un condensatore piano e sferico - Determinare la capacità equivalente 	<ul style="list-style-type: none"> – Dimostrare il teorema di Coulomb – Analizzare direzione e verso del vettore campo elettrico sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio - Descrivere il condensatore
<ul style="list-style-type: none"> – Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematica adeguati al suo percorso didattico 		<ul style="list-style-type: none"> – Scegliere ed utilizzare le relazioni matematiche appropriate per la risoluzione di ogni situazione problematica proposta

4. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> – Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli 	<ul style="list-style-type: none"> – Osservare cosa comporta l'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore – Capire cosa occorre per mantenere ai capi di un conduttore una differenza di potenziale costante – Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi 	<ul style="list-style-type: none"> – Definire l'intensità di corrente elettrica – Definire il generatore ideale di tensione continua – Capire cosa rappresenta la forza elettromotrice di un generatore di tensione, ideale e/o reale – Formulare la prima legge di Ohm – Definire la potenza elettrica – Discutere l'effetto Joule

	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare gli effetti del passaggio di corrente su un resistore 	
<ul style="list-style-type: none"> - Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematica adeguati al suo percorso didattico 	<ul style="list-style-type: none"> - Esaminare un circuito elettrico e i collegamenti in serie e in parallelo - Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo - Risolvere i circuiti determinando valore e verso nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori 	
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive 		<ul style="list-style-type: none"> - Valutare l'importanza del ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita reale, sociale ed economica

5. LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli 	<ul style="list-style-type: none"> - Formalizzare la relazione tra intensità di corrente e velocità di deriva degli elettroni di un filo immerso in un campo elettrico - Mettere in relazione la corrente che circola in un conduttore e le sue caratteristiche geometriche - Capire come rendere variabile la resistenza di un conduttore 	<ul style="list-style-type: none"> - Formalizzare la seconda legge di Ohm - Definire la resistività elettrica - Descrivere la variazione della resistività al variare della temperatura
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive 		

6. IL CAMPO MAGNETICO

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e identificare fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le proprietà magnetiche dei materiali 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le sostanze ferro, para e diamagnetiche

<ul style="list-style-type: none"> – Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli 	<ul style="list-style-type: none"> – Capire come mai un filo percorso da corrente genera un campo magnetico e risente dell'effetto di un campo magnetico esterno – Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono – Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico – Definire la circuitazione del campo magnetico – Formalizzare il concetto di permeabilità magnetica relativa – Formalizzare le equazioni di Maxwell per i campi statici 	<ul style="list-style-type: none"> – Descrivere la forza di Lorentz – Calcolare il raggio e il periodo del moto circolare di una carica che si muove perpendicolarmente ad un campo magnetico uniforme – Esporre il teorema di Gauss per il magnetismo – Esporre il teorema di Ampere e indicarne le conseguenze (il campo magnetico non è conservativo)
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

7. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> – Osservare e identificare fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> – Osservare che il movimento di una calamita all'interno di un circuito (in assenza di pile o batterie) determina un passaggio di corrente 	<ul style="list-style-type: none"> – Definire il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
<ul style="list-style-type: none"> – Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli 	<ul style="list-style-type: none"> – Analizzare il meccanismo che porta alla generazione di una corrente indotta – Capire qual è il verso della corrente indotta – Analizzare il fenomeno dell'autoinduzione – Analizzare il funzionamento di un alternatore e presentare i circuiti in corrente alternata – Capire che i valori della tensione e della corrente alternata possono essere modificati con il ricorso ad un trasformatore 	<ul style="list-style-type: none"> – Formulare e dimostrare la legge di Faraday-Neumann – Formulare la legge di Lenz – Definire il coefficiente di autoinduzione – Descrivere il funzionamento di un trasformatore e definire il rapporto di trasformazione
<ul style="list-style-type: none"> – Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare le relazioni matematiche individuate per risolvere i problemi relativi ad 	

matematica adeguati al suo percorso didattico	ogni singola situazione descritta	
-----------------------------------------------	-----------------------------------	--

Monticello, 10 maggio 2021

Prof.ssa Margita Kostoski

I rappresentanti di classe

9. SCIENZE NATURALI

9.a. Relazione finale di Scienze Naturali

Il Corso di Scienze Naturali si è sviluppato nei 5 anni di Liceo secondo la scansione dei programmi della riforma Gelmini, in parte definiti dalle indicazioni nazionali, in parte messi a punto dall'esperienza delle prime classi giunte alla maturità.

Di anno in anno all'insegnamento delle Scienze della Terra, si sostituisce quello della Biologia classica, della Genetica classica e molecolare, dell'anatomia, della chimica, della Biochimica e della Geologia, andando a completare il quadro delle competenze previste.

La specificità della materia ha imposto, di volta in volta,

- linguaggi tecnici, nomenclature, nuovi approcci secondo la disciplina considerata;
- collegamenti a nozioni precedenti e riletture di dati, reinterpretati secondo nuovi livelli di approfondimento;
- percorsi di laboratorio, quando utili, pur condizionati da tempi e strumenti;
- trattazione di temi anche attuali presenti nella letteratura scientifica o in quella divulgativa;
- analisi, riflessione e revisione dei testi in adozione.

La situazione particolare dell'anno scorso e di quest'ultimo anno, con presenze, DAD e rientri parziali alternati, ha influito sulle modalità di lavoro, e in parte sullo svolgimento del programma, un po' rallentato e non sempre approfondito come si sarebbe desiderato. Procedendo con le lezioni online si è mantenuto il testo come guida, utilizzando libri digitali, immagini e filmati, soprattutto per la parte di Geologia.

La partecipazione e il lavoro personale hanno richiesto la responsabilità dei singoli, sia nel momento dell'apprendimento che dello studio e soprattutto in parte dei momenti di verifica, assolutamente non controllabili.

Tenendo comunque conto di tutto il quinquennio, la classe complessivamente:

- ha raggiunto un buon bagaglio di conoscenze;
- ha acquisito discrete abilità nella rielaborazione e nella sintesi dei diversi temi scientifici e discrete competenze nella contestualizzazione degli stessi nella realtà e nella storia;
- sa muoversi in modo sufficientemente autonomo nell'ambito dello studio delle Scienze Naturali, anche senza l'aiuto dell'insegnante;
- ha maturato la consapevolezza che il sapere scientifico si evolve continuamente nell'oggetto, negli strumenti e nell'approccio, riconoscendo il valore della ricerca scientifica.

Il programma della classe quinta prevede il completamento delle Scienze Naturali affrontate negli anni precedenti. Questo comporta lo studio degli argomenti più specifici, destinati per complessità alla classe quinta.

Le Scienze della Terra affrontano la parte di **Mineralogia**, **Petrografia**, oltre che i **fenomeni endogeni**, causa di vulcani e terremoti. Viene inoltre affrontato lo studio dell'interno della Terra e della Tettonica a Placche attraverso i dati della litologia, della sismologia, e del Paleomagnetismo.

Lo studio della **Chimica organica**, mai attuato negli anni precedenti, prevede una rapida esposizione dei composti principali, come avvio alla **Biochimica**, affrontata attraverso le biomolecole, studiate nella loro struttura e nella loro funzionalità alla vita.

A questo si collega lo studio del **metabolismo cellulare**, nella complessità delle differenti vie, (glicolisi, ciclo di Krebs, fermentazione) definite in modo abbastanza completo.

Nel corso dell'anno il libro di testo di Biochimica si è rivelato eccessivamente dettagliato e specialistico rispetto ad un indirizzo umanistico. Si è quindi provveduto a stralci di capitoli e paragrafi o a semplificazioni sottolineate, nel programma svolto, dal termine "cenni" accanto all'argomento.

Il grado di preparazione è stato accertato mediante prove orali e scritte, cercando di alternare verifiche puntuali su definizioni e conoscenze specifiche, a momenti di più ampio respiro su temi più ampi. Questo compatibilmente alla situazione di emergenza, che ha costretto a variare in corso d'opera le occasioni e le modalità delle prove.

Per i criteri di valutazione ci si è attenuti a quanto stabilito dal Collegio Docenti e alla griglia di valutazione concordata.

La classe

La classe è stata seguita in Scienze Naturali dalla stessa insegnante, coordinatrice nel biennio, a partire dalla prima, in un clima inizialmente complesso e disturbato (da diversi elementi ora non più nella classe) e poco adeguato all'apprendimento, ma via via migliorato nel tempo, pur con risposte e apprendimento diversi da alunno ad alunno.

La partecipazione della classe durante il periodo DAD è stata generalmente positiva, pur con qualche defezione, con la difficoltà dei continui cambi di orario e organizzazione, che hanno costretto più volte a rivedere date, verifiche e scansione del lavoro, ostacolando una routine favorevole.

Le lezioni di Scienze svolte sono state di 2 ore a settimana, come da orario, ma di una durata intorno ai 45'.

I risultati ottenuti non si discostano in genere da quelli illustrati dalla relazione generale. Un piccolo gruppo presenta risultati buoni, seguito da alunni con discrete competenze; pochi casi isolati hanno qualche difficoltà.

Per alcuni alunni, il rendimento nei cinque anni trascorsi è progredito costantemente, per altri è stato altalenante, dipendendo in gran parte dagli argomenti trattati e, infine, per gli alunni in difficoltà, si rileva che il problema della preparazione e dell'impegno si sono presentati costantemente negli anni ad ogni valutazione.

Si allega il programma svolto durante l'anno scolastico.

Monticello, 25 Aprile 2021

Prof.ssa Emanuela Colavini

9.b. Programma svolto di Scienze Naturali

*Testi adottati: Curtis - Barnes – Schnek – Massarini – Posca. "Il nuovo invito alla Biologia" – Zanichelli
A.Bosellini "B- Minerali, rocce, vulcani e terremoti" – Zanichelli (già in possesso). A.Bosellini "D- Tettonica delle placche" - Zanichelli*

Programma di Biochimica

Unità D1

Chimica organica: una visione d'insieme

- 1 – I composti del Carbonio: le caratteristiche dell'atomo di Carbonio; i composti organici e le diverse formule.
- 2 – L'Isomeria: stessa formula, diversa struttura; gli isomeri di struttura; gli stereoisomeri; gli isomeri geometrici; gli enantiomeri e la chiralità; l'attività ottica.
- 3 – Le caratteristiche dei composti organici:
le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari;
I gruppi funzionali;

Unità D2

Gli idrocarburi

- 1 – Gli alcani: gli idrocarburi sono costituiti da Carbonio e Idrogeno;
negli alcani il Carbonio è ibridato sp^3 ;
la formula molecolare e la nomenclatura degli alcani;
l'isomeria di catena; l'isomeria conformazionale.
- 2 – I cicloalcani: formula molecolare e nomenclatura;
Isomeria nei cicloalcani, di posizione e geometrica;
Proprietà fisiche, composti con basso punto di fusione;
conformazione e disposizione spaziale delle molecole.
- 3 – Gli Alcheni: il carbonio ibridato sp^2 ;
La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni;
l'isomeria negli alcheni: di posizione, di catena, geometrici.
Proprietà fisiche: insolubili in acqua;
Reazioni di addizione al doppio legame e di idrogenazione.
- 4 – Gli Alchini: il carbonio negli alchini è ibridato sp ;
La formula molecolare e la nomenclatura negli alchini;
Isomeria negli alchini di posizione e di catena (cenni).
- 5 – Gli Idrocarburi aromatici: il benzene è un anello di elettroni delocalizzati;
La molecola del benzene è un ibrido di risonanza.
Idrocarburi policiclici ed eteroatomici, esempi (cenni).

Unità D3

I derivati degli idrocarburi

- 1 – Gli Alogenuri alchilici: la nomenclatura (cenni).
- 2 – Gli Alcoli, gli eteri e i fenoli: gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo ossidrilico; nomenclatura e classificazione degli alcoli;
I polioli, esempi.
Negli eteri il gruppo funzionale è l'ossigeno; nomenclatura degli eteri.
Nei fenoli il gruppo ossidrilico è legato a un anello benzenico.
- 3 – Le aldeidi e i chetoni: il gruppo funzionale carbonile è polarizzato;
La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni, solo concetto e qualche esempio.
- 4 – Gli acidi carbossilici: il gruppo carbossile è formato da due gruppi funzionali; La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici.
- 7 – I polimeri: tipi di polimeri; gli omopolimeri e i copolimeri.

Unità E 1

Le biomolecole

- 1 – I carboidrati: le biomolecole sono molecole dei viventi;
i carboidrati sono monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi;
la chiralità (cenni);
i monosaccaridi possono assumere struttura ciclica. Le proiezioni di Haworth (cenni);
i disaccaridi sono costituiti da due monomeri; lattosio, maltosi e saccarosio;
i polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi.
- 2 – I lipidi: si dividono in saponificabili e non; i trigliceridi sono triesteri del glicerolo.
Il sapone forma un'emulsione con i grassi in acqua.
I fosfolipidi sono molecole anfipatiche.
Gli steroidi comprendono colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei (cenni).
Le vitamine liposolubili sono regolatrici del metabolismo (cenni).
- 3 – Gli amminoacidi e le proteine: negli amminoacidi sono presenti i gruppi amminico e carbossilico.
Gli amminoacidi sono molecole chirali
Gli amminoacidi sono classificati in base alla catena laterale R (cenni)
I peptidi sono i polimeri degli aminoacidi (cenni).
Le proteine si classificano in diversi modi.
La struttura primaria è la sequenza degli amminoacidi.
La struttura secondaria è la disposizione spaziale degli amminoacidi.
La struttura terziaria definisce la forma della proteina; la struttura quaternaria.
La denaturazione.
- 4 – I nucleotidi e gli acidi nucleici: i nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato.
La sintesi degli acidi nucleici avviene mediante reazioni di condensazione.

Unità E 2

La bioenergetica

- 1 – Gli scambi energetici negli esseri viventi.
Gli organismi convertono in forme diverse l'energia.
Le reazioni esoergoniche sono spontanee, quelle endoergoniche non sono spontanee.
- 2 – Gli enzimi nel metabolismo cellulare: le reazioni cellulari possono essere spontanee ma troppo lente.
Gli enzimi abbassano l'energia di attivazione.
- 3 – Il ruolo dell'ATP: l'idrolisi dell'ATP libera energia;
L'ATP è l'agente accoppiante tra le reazioni endoergoniche e esoergoniche

Unità E 4

Il metabolismo del glucosio

- 1 – Una panoramica sull'ossidazione del glucosio:
Il glucosio è la fonte principale di energia.
Le reazioni metaboliche del glucosio coinvolgono diversi enzimi e coenzimi
Alla glicolisi può seguire un processo aerobico o anaerobico.
- 2 – La glicolisi.
Fase endoergonica ed esoergonica, svolta in versione semplificata.
Il bilancio della glicolisi.
- 3 – La respirazione cellulare: avviene nei mitocondri in presenza di ossigeno.
La decarbossilazione ossidativa del piruvato produce acetil.CoA e libera CO₂.

Il ciclo di Krebs; la fosforilazione ossidativa e la catena respiratoria, la sintesi di ATP; l'ATP sintasi. (tutto svolto in versione semplificata).

- 4 – La fermentazione: la fermentazione non produce ATP ma ossida i coenzimi ridotti.
La fermentazione alcolica; la fermentazione lattica.
Il metabolismo aerobico produce 32 ATP per molecola di glucosio (cenni)

Unità E 5

La regolazione del metabolismo

- 1 – Funzioni e controllo dell'alimentazione: durante le 24 ore di alternano diversi cicli di nutrizione/digiuno
Organi e tessuti hanno esigenze energetiche e metaboliche differenti (cenni).
2 – Il metabolismo degli zuccheri:
Il glucosio immagazzinato come glicogeno (cenni)

Unità E 6

La genetica di virus e batteri

- 1 – La genetica dei virus: il genoma dei virus come modello ideale;
Virus a DNA o a RNA; virus diversi hanno cicli vitali diversi.
2 – La genetica dei batteri: i batteri classificati in base alla forma o al metabolismo;
Batteri Gram positivi e Gram negativi;
Il genoma batterico comprende cromosomi e plasmidi
3 – Il trasferimento genico nei batteri: i batteri possono scambiarsi il materiale genico in tre modi diversi;
la coniugazione è legata alla presenza del plasmide F;
Il plasmide R conferisce resistenza ai farmaci;
La trasformazione permette di incorporare il DNA presente nell'ambiente;
La trasduzione è uno scambio di materiale genico che avviene grazie ai virus.

Programma di Geologia:

Gli argomenti sono stati trattati per temi, principalmente su appunti, utilizzando i seguenti paragrafi come supporto.

UDA 1: Atomi, elementi, minerali e rocce – cap.2B

Elementi e composti naturali

I minerali.

La struttura cristallina dei minerali.

Proprietà fisiche dei minerali.

Polimorfismo.

Isomorfismo

Solidi amorfi.

Classificazione dei minerali.

Classificazione dei silicati (cenni alle principali famiglie)

Minerali non silicati (cenni alle principali famiglie)

Le rocce della crosta terrestre (schema generale)

Il ciclo litogenetico (schema generale).

UDA 2: Processo magmatico e rocce ignee – cap.3B *

Il processo magmatico.

Il magma (su appunti).

Le rocce ignee.

Le rocce ignee nel sottosuolo (cenni).

UDA 5: I vulcani – cap.4B *

- 1 – Morfologia, attività e classificazione dei vulcani.
- 2 – I prodotti dell'attività vulcanica: esplosiva ed effusiva.
- 3 – Stili e forme dei prodotti e degli apparati vulcanici.
- 4 – Manifestazioni gassose.
- 5 – Rischio vulcanico.

UDA 6: I terremoti – cap.8B *

- 1 – Il terremoto.
- 2 – Comportamento elastico delle rocce.
- 3 – Ciclicità statistica dei fenomeni sismici.
- 4 – Onde sismiche.
- 5 – Misura delle vibrazioni sismiche.
- 6 – Determinazione dell'epicentro di un terremoto.
- 7 – Dove avvengono i terremoti.
- 8 – Energia dei terremoti.
- 9 – Intensità dei terremoti.
- 10 – Previsione e prevenzione dei terremoti.

UDA 7: L'interno della Terra – cap.1D *

- 1 – La struttura stratificata della Terra.
- 2 – Crosta, mantello e nucleo.
- 3 – Litosfera, astenosfera e mesosfera.
- 7 – Il nucleo.
- 8 – Il mantello.
- 9 – La crosta.
- 10 – Il magnetismo terrestre. (cenni)
- 11 – Il paleomagnetismo.
- 12 – Le inversioni di polarità. (cenni)

UDA 8: La tettonica delle placche: una teoria unificante – cap.1B *

- 1.9 – Come funziona la macchina Terra.
- 1.10 – Collisione di continenti e nascita di catene montuose.

* alla data attuale lo studio di questa sezione non è ancora stato svolto o concluso

Monticello Brianza, 4 maggio 2021

Prof.ssa Emanuela Colavini

I rappresentanti di classe

10. STORIA DELL'ARTE

10.a. Relazione finale di Storia dell'Arte

La classe è composta da un gruppo di studenti eterogeneo per comportamento e costanza nell'impegno. Vi sono ragazze silenziose, diligenti e discretamente impegnate.

Alcune nel triennio hanno mostrato una motivazione regolare e sono state in grado di raggiungere le competenze disciplinari in modo soddisfacente, altre hanno condotto uno studio più nozionistico e meno organizzato.

Vi sono poi studenti che, negli anni precedenti, hanno manifestato una vivacità inquieta, talvolta più attivi negli interventi e talvolta anche distratti, tanto da arrecare disturbo all'intera classe.

Questo gruppo ha assunto ora un atteggiamento più controllato ma in alcuni casi permane una certa superficialità, dovuta alla scarsa concentrazione in classe e allo studio poco sistematico e non orientato verso una più accurata riflessione personale.

Costoro hanno raggiunto un profitto sufficiente, a volte discreto ma scaturito da un impegno mirato allo svolgimento delle prove di valutazione.

Per quel che riguarda il programma svolto è stato più agevole il percorso sui primi moduli affrontati rispetto agli ultimi, a causa di tempi ridotti.

I contenuti presentati nel programma d'Esame riguardano gli sviluppi delle correnti artistiche di fine Settecento, dell'Ottocento e la trattazione di alcuni movimenti d'avanguardia del primo Novecento.

La classe ha lavorato sulla conoscenza, la contestualizzazione e l'interpretazione di correnti, di stili e di singole personalità artistiche.

A partire dall'attenta osservazione dell'opera d'arte, si è data particolare importanza all'analisi della struttura formale, all'individuazione del contenuto e delle funzioni comunicative ad essa legate, con riflessioni sulle affinità e differenze tra opere, correnti ed artisti.

Monticello Brianza, 15 maggio 2021

Prof.ssa Susanna Formenti

10.b. Programma svolto di Storia dell'Arte

Testo adottato: *Itinerario nell'arte 3* (Quarta edizione, Versione verde compatta)

Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, di Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, Ed. Zanichelli.

CONOSCENZE

Assimilazione dei contenuti disciplinari relativi alle linee di sviluppo del percorso storico e all'acquisizione dei codici linguistici appartenenti alla pittura, alla scultura e all'architettura.

ABILITA'

1. Riconoscere le tipologie architettoniche e iconografiche affrontate
2. Cogliere il valore e il significato relativo agli elementi e delle regole del codice visivo individuandoli nella complessità dell'opera d'arte
3. Riconoscere le tecniche e i materiali utilizzati in un'opera e la dimensione espressiva ad essi connessa riconducendoli ad un contesto culturale di riferimento
4. Individuare e comprendere le funzioni comunicative di un'opera
5. Cogliere gli elementi stilistici fondamentali di un periodo artistico o di un singolo artista
6. Collegare le opere d'arte con l'autore e/o il periodo artistico corrispondenti

COMPETENZE

- a. Organizzare in modo efficace e produttivo lo studio
- b. Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della materia nella propria lingua madre
- c. Saper selezionare i concetti essenziali e le loro relazioni in modo autonomo, saperli rielaborare e collegare
- d. Elaborare significative connessioni all'interno della disciplina e/o con altre discipline
- e. Utilizzare i mezzi informatici per rendere più efficace e completa la fruizione dell'arte
- f. Sapersi orientare all'interno di ambiti ed esperienze artistiche diversificate (musei, mostre, siti archeologici, città d'arte) in modo attivo, competente e consapevole.
- g. Saper relazionare davanti a un pubblico eventuali presentazioni e approfondimenti autonomi

Modulo 1

ABILITA': 1-2-3-4-5-6

COMPETENZE: a-b-c-d-f-g

Il Neoclassicismo: CARATTERI GENERALI.

Canova: opere dal testo (rivedere anche la presentazione);

introduzione architettura neoclassica, *Teatro alla Scala* del Piermarini.

Modulo 2

ABILITA': 1-2-3-4-5-6

COMPETENZE: a-b-c-d-e-f-g

Romanticismo: CARATTERI GENERALI e origini (esempi tratti da Füssli, Blacke e Goya)

Soggetti e caratteri tecnico-stilistici, immagini e esempi tratti dalla pittura europea

(Friedrich: *Monaco in riva al mare*, *Viandante sul mare di nebbia*, *Il naufragio della Speranza*; Delacroix: *La libertà che guida il popolo*; Gericault: *La zattera della Medusa*).

Il paesaggio romantico e **W.Turner**: *il molo di Calais – Bufera di neve – Regolo - L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni – Ombra e tenebre. La sera del Diluvio - Pioggia, vapore e velocità*. **Constable**: *Studio di cirri e nuvole* e le altre opere sul testo (procedimento creativo, soggetti, tecniche relativi ai due artisti inglesi).

Modulo 3

ABILITA': 1-2-3-4-5-6

COMPETENZE: a-b-c-d-e-f-g

Scuola di Barbizon. T. Rousseau: *Sentiero fra le rocce*; C.F.Daubigny: *La mietitura*;

Realismo e G.Courbet: *Autoritratto con cane nero – Gli spaccapietre – l'atelier del pittore - Un funerale a Ornans – Fanciulle sulla riva della Senna*.

Impressionismo: CARATTERI GENERALI e origini

Eduard Manet: *Musica alle Tuileries - Le déjeuner sur l'herbe – Olympia– Ritratto di Emile Zola - Argenteuil - Il bar delle Folies Bergère* (immagini dal libro e dalla presentazione).

Claude Monet: *Spiagge della Normandia – La terrazza di Sainte-Adresse – La Grenouillère - Impression: soleil levant – Boulevard des Capucines - La stazione di Saint-Lazare – Covoni. Fine estate a Giverny - La cattedrale di Rouen – la serie delle Ninfee* (immagini dal libro e dalla presentazione)

Modulo 4

ABILITA': 1-2-3-4-5-6

COMPETENZE: a-b-c-d-e-f-g

Postimpressionismo: CARATTERI GENERALI

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise – Il ponte di Maincy – Le grandi bagnanti – I giocatori di carte - La montagna Sainte-Victoire* (nelle versioni tratte dal libro e dalla presentazione).

Paul Gauguin: *Bambini bretoni che fanno il bagno - La visione dopo il sermone – Il Cristo giallo - L'onda - la orana Maria – Come! Sei gelosa? - Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate – Ristorante de la Sirène - Autoritratti – Ritratto di père Tanguy - La casa gialla – Ritratto di Madame Roulin – Veduta di Arles con iris - Vaso con girasoli – Notte stellata – Campo di grano con corvi -* (tenere in considerazione anche le altre opere presentate).

Modulo 5

ABILITA': 1-2-3-4-5-6

COMPETENZE: a-b-c-d-e-f-g

Art Nouveau: i presupposti (William Morris) e i CARATTERI GENERALI

Immagini e esempi tratti dal contesto della produzione artistica europea (V. Horta: *Ringhiera scala Hotel Solvay, Casa Tassel, C.R. Mackintosh: Scuola d'arte; Otto Wagner: ringhiera e porta di ascensore; J.M. Olbrich: Palazzo della Secessione*).

Antoni Gaudì: *Casa Vicens - Palazzo Guell - Casa Batllò – Casa Milà – Parco Güell – Sagrada Familia* (presentazione).

Gustav Klimt: introduzione alla Secessione di Vienna (pag. 180), classicismo degli esordi - *Nuda Veritas – pannelli Aula Magna – Faggeta I - Giuditta I e II – Il bacio – i ritratti femminili.*

Modulo 6 *

ABILITA': 1-2-3-4-5-6

COMPETENZE: a-b-c-d-e-f-g

Avanguardie storiche: caratteri generali e precursori.

Eduard Munch: *La bambina malata – Sera sul viale Karl Johan – Il grido – La pubertà – Il fregio della vita - Il sole.*

Espressionismo: CARATTERI GENERALI

I Fauves e Henry Matisse: *Lusso, calma e voluttà – Donna con cappello - Ritratto con la riga verde - La gioia di vivere – Armonia in rosso - La danza (versioni del 1909 e del 1931) – Nudo blu.*

Modulo 7 *

ABILITA': 1-2-3-4-5-6

COMPETENZE: a-b-c-d-f-g

Pablo Picasso: formazione (*Le Moulin de la Galette* e le immagini presentazione), periodo blu: *Autoritratti - Poveri in riva al mare;* periodo rosa: *I saltimbanchi;* periodo protocubista: *Ritratto di Gertrude Stein – Les demoiselles d'Avignon – Fabbrica a Horta de Ebro;* Cubismo analitico: *Ritratto di Ambroise Vollard;* Cubismo analitico/sintetico: *Natura morta con sedia impagliata;* Cubismo sintetico: *Chitarra (1913);* il "ritorno all'ordine": *Donne che corrono sulla spiaggia;* periodo postcubista: *Guernica – Ritratto di Dora Maar- ultime opere dalla presentazione (Autoritratto 1972).*

Modulo 8 *

ABILITA': 1-2-3-4-5-6

COMPETENZE: a-b-c-d-e-f-g

Futurismo: CARATTERI GENERALI (opere tratte dalla presentazione)

Umberto Boccioni: *Autoritratto – La città che sale - Visioni simultanee - Stati d'animo I e II –Forme uniche della continuità nello spazio.*

Modulo 9 *

ABILITA': 1-2-3-4-5-6

COMPETENZE: a-b-c-d-e-f-g

Tra espressionismo e astrattismo:

Il Cavaliere Azzurro e **Vasilij Kandinskij**: *Il cavaliere azzurro - Coppia a cavallo (presentazione) -Murnau. Cortile del castello - Primo acquarello astratto - Impressioni, Improvvvisazioni (testo e presentazione) - Composizione VI - Diversi cerchi - Blu cielo.*

Modulo 10 *

ABILITA': 1-2-3-4-5-6

COMPETENZE: a-b-c-d-e-f-g

Il Surrealismo CARATTERI GENERALI e origini

Salvador Dali: *Ritratto del padre (1920-21) - Ritratto di Luis Buñuel - La persistenza della memoria - Costruzione molle con fagioli bolliti - Sogno causato dal volo di un'ape - Stipo antropomorfo - Crocifissione.*

* alla data attuale lo studio di questa sezione non è ancora stato svolto o concluso

Monticello Brianza, 15 maggio 2021

Prof.ssa Susanna Formenti

I rappresentanti di classe

11. SCIENZE MOTORIE

11.a. Relazione finale di Scienze Motorie

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE 5SB

La maggior parte della classe si è mostrata disponibile al dialogo educativo, ha seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all’acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, dei bisogni individuali/di gruppo e all’affinamento di abilità acquisite in precedenza, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti nel complesso accettabili. Quasi tutti gli studenti hanno saputo migliorare le proprie attitudini motorie favorendo, ove possibile, il lavoro individualizzato. Alcuni studenti sono stati invogliati e stimolati a superare le difficoltà motorie mostrate ed a prendere coscienza sia delle proprie potenzialità che dei propri limiti. Il livello tecnico-pratico globalmente raggiunto dalla classe, può essere ritenuto mediamente discreto; per parecchi alunni più che buono, tenendo conto che l’attività fisica, nel corso dell’anno scolastico corrente, è stata notevolmente ridotta per via dell’attivazione della DDI. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l’insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico; il “fare” è stato tradotto in “saper fare”: sono stati valutati gli effetti benefici dell’attività motoria, si è riflettuto sull’importanza dell’alimentazione e buona parte del percorso di studio è stata dedicata alla comprensione del funzionamento del corpo umano.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza, cioè la capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo. Per quanto riguarda la classe 5SB, gli obiettivi sono stati raggiunti in modo adeguato dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti.

Obiettivi didattici conseguiti:

- l’acquisizione della consapevolezza della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;
- il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l’affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
- l’approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l’acquisizione di competenze trasferibili all’esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l’esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

La situazione complessiva della classe è da considerarsi nella globalità positiva.

METODO

- Analisi del gesto tecnico e/o della disciplina sportiva affrontata.
- Sintesi dell’azione tecnica e/o della disciplina sportiva affrontata.
- Analisi dei principali aspetti teorici della disciplina.
- Videolezioni

Sono stati utilizzati metodi e strategie didattiche che hanno previsto attività in piccoli gruppi, attività di coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning. Con gli studenti che hanno

mostrato particolari carenze nelle conoscenze e abilità legate alla disciplina è stato attivato un recupero in itinere al fine di rispondere ai bisogni formativi di ciascun alunno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati come strumenti di verifica, sia di carattere formativo che sommativo, test motori, osservazione in situazione, prove strutturate, questionari, interrogazioni, Test con Forms. Hanno concorso alla valutazione:

- la frequenza e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'interesse per le attività proposte;
- l'impegno dimostrato nel raggiungimento degli obiettivi didattici affrontati di volta in volta;
- le conoscenze teoriche;
- i progressi conseguiti in relazione alle situazioni di partenza;
- le competenze chiave di cittadinanza.

STRUMENTI

- Sono stati utilizzati sia i grandi che i piccoli attrezzi presenti nelle palestre ed all'esterno.
- Gli impianti per i giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro, ecc.).
- Materiale didattico interattivo
- presentazioni in PowerPoint

Monticello Brianza, 15 maggio 2021

Prof. Riccardo La Ferrara

11.b. Programma svolto di Scienze Motorie

Testo adottato: *Più movimento*

PARTE PRATICA:

Test motori:

- Resistenza (test 1000 metri);
- Velocità (test 20m);
- Test a Navetta;
- Test Squat

Corpo libero (esercizi upper body, lower body, totalbody)

Badminton

Pallavolo

PARTE TEORICA:

Principi di alimentazione e nutrizione

Sport individuali

Sport di squadra

Il corpo e la sua funzionalità: Sistemi ed apparati

Monticello Brianza, 15 maggio 2021

Prof. Riccardo La Ferrara

I rappresentanti di classe

12. RELIGIONE

12.a. Relazione finale di Religione

COMPETENZE:

Dei 20 alunni che compongono la classe 6 ragazzi non si avvalgono dell’Insegnamento della Religione Cattolica: Bigi, Bonanomi, Riccardi, Rossoni, Signoretto e Silva.

Essi hanno gradualmente raggiunto i principali obiettivi formativi del triennio:

- Saper valutare il contributo della religione allo sviluppo della civiltà umana in dialogo con altre tradizioni culturali;
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio evangelico, aperto alle prospettive dell’amore;
- Costruire un’identità libera e responsabile nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico;
- Cogliere la presenza e l’incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Le competenze conseguite nell’ultimo anno sono state buone da parte di tutti gli alunni, che hanno dimostrato interesse e partecipazione attiva e interessata, soprattutto da parte dei maschi.

METODO

La lezione frontale (in presenza e in DAD) poneva i nuclei concettuali, elaborati nel dialogo con la classe e sostenuti mediante letture e video appropriati. Solo una parte della classe ha risposto in modo adeguato alle proposte offrendo un contributo adeguato nel dibattito educativo che poteva nascere dai temi affrontati.

LIVELLO DI PROFITTO

L’impegno e l’interesse sono stati quasi sempre espressi ad un livello buono: il profitto globale della classe è più che buono. Solo alcuni alunni si sono mostrati interessati e attivi nella partecipazione in classe e in DAD.

VERIFICHE E SCANSIONE

Le valutazioni sono state di tipo orale, una nel trimestre e due nel pentamestre; esse hanno misurato la capacità critica necessaria per cogliere le visioni diverse nel campo religioso ed etico.

Monticello Brianza, 2 maggio 2021

Prof.ssa Cristina Conci

12.b. Programma svolto di Religione

Libro di testo adottato: Contadini-Marcuccini-Cardinali *Confronti 2.0* LDC

Il Buddismo:

- il percorso spirituale del fondatore
- elementi dottrinali

Le relazioni: innamoramento e amore

- Il desiderio come mancanza e ricerca appassionata
- l'amore tra uomo e donna nel progetto di Dio (lettura passo dalla Genesi)
- l'amore e la sessualità; cenno alla contraccezione
- la gpa (gestazione per altri): aspetti antropologici, sociali
- la persona e le dimensioni fondamentali
- i 4 aspetti dell'amore: filia, agape, caritas ed eros
- passi sull'amore dall'Amoris Laetitia di papa Francesco
- identità personale libera e responsabile secondo i principi umani e cristiani.

Elementi di bioetica:

- Origine e dialogo tra le varie scienze
- Alcuni esempi di 'vita'
- L'Economia di Francesco: il comportamento a favore della vita dal punto di vista individuale e globale.

Monticello Brianza 2 maggio 2021

Prof.ssa Cristina Conci

I rappresentanti di classe